



Allegati

PTOF 25-28

Allegato 1 Progettazione del Curriculum verticale di Istituto (riferimento al PTOF pag. 25)

Allegato 2 Linee guida per il curriculum annuale dell'insegnamento della Educazione Civica (riferimento pag. 41)

Allegato 3 Piano dell'attività di PCTO (riferimento pag. 45)

Allegato 4 Piano Inclusione (riferimento pag. 51)

Allegato 5 Piano sulla Didattica Digitale Integrata (riferimento pag. 27)

Allegato 6 Progetto Orientamento a.s.25/26 (riferimento pag. 46)



CURRICULUM DI ISTITUTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PIANO GENERALE QUINQUENNALE

<i>indicazioni nazionali</i>	<i>azione didattica</i>	<i>principali assi verticali</i>	<i>profilo di uscita</i>
<i>lingua italiana come</i> <i>bene culturale nazionale</i> <i>elemento essenziale dell'identità di ogni studente</i> <i>preliminare mezzo di accesso alla conoscenza</i>	- uso della lingua: ascolto, lettura, espressione orale e scritta - conoscenza della lingua: competenza metalinguistica - educazione alla lettura - educazione alla letteratura: comprensione, conoscenza e scrittura - educazione alla bellezza: parola come sguardo nell'uomo e oltre l'uomo - educazione al senso critico: logica espressiva, senso storico, confronto delle fonti, parola e verità - educazione ai linguaggi: letteratura, musica, cinema	asse verticale dell'espressione scritta: laboratorio curricolare di scrittura (Biennio); moduli di scrittura delle 3 tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato (Triennio) asse verticale delle forme e del linguaggio del teatro: laboratorio curricolare teatrale + partecipazione a spettacoli teatrali serali (Biennio); letteratura del teatro + laboratorio teatrale interno + partecipazione a spettacoli teatrali serali (Triennio) asse verticale delle forme e del linguaggio della poesia: strumenti linguistico/retorici e primo approccio (Biennio); letteratura poetica (Triennio) asse verticale dell'apertura all'interesse per contemporaneità e società: redazione "Il Salice" + redazione "WebRadio/WebTV" (Biennio e Triennio); modulo di scrittura della tipologia C (riflessione critica su tematiche di attualità) (Triennio)	✓ <i>approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura</i> ✓ <i>correttezza ortografica e sintattica</i> ✓ <i>proprietà lessicale e di registro espressivo</i> ✓ <i>comunicazione – orale e scritta – chiara, pertinente e personale attraverso la strutturazione del discorso mediante adeguata selezione e disposizione degli strumenti espressivi</i> ✓ <i>sviluppo del gusto per la lettura</i> ✓ <i>approfondita conoscenza di generi letterari e testi significativi del patrimonio letterario italiano, nel quadro generale europeo</i> ✓ <i>produzione scritta declinata in funzione degli obiettivi</i> ✓ <i>comprensione della pluralità dell'espressione umana e visione storica dei fenomeni non solo letterari</i> ✓ <i>comprensione del ruolo non solo funzionale della parola</i>

SCANSIONE VERTICALE - BIENNIO

PRIMO ANNO

<i>indicazioni nazionali</i>	<i>azione didattica</i>	<i>obiettivi minimi</i>
<i>consolidamento e approfondimento di capacità linguistiche orali (ordine logico-espressivo) e scritte (ampliamento delle tipologie, dei registri espressivi e dei punti di vista)</i>	- analisi logica e grammaticale - strumenti narratologici di base	✓ <i>capacità di comprensione globale di un testo</i>

● <i>riflessione sulla lingua (coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso)</i> ● <i>differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa</i> ● <i>videoscrittura e comunicazione multimediale.</i> ● <i>sviluppo della competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione</i> ● <i>trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana e collaborazione con le altre discipline</i> ● <i>conoscenza dei caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale</i>	➤ laboratorio curricolare di scrittura (33 ore) ➤ produzione scritta: riscrittura-riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, variazioni e registri linguistici ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ piano di letture individuali ➤ poesia: epica omerica e virgiliana ➤ introduzione ai linguaggi espressivi: letteratura e teatro ➤ uso critico dell'AI come mezzo di scrittura di testi ➤ laboratorio curricolare teatrale (rudimenti di tecnica teatrale, trasformazione testo narrativo in testo teatrale, recitazione, socialità) ➤ partecipazione a spettacoli teatrali diurni e serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli)	✓ capacità di espressione scritta e orale sostanzialmente corretta ed efficace ✓ competenza nel riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche della lingua ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza di generi letterari, scrittori e testi previsti nel programma
--	--	--

SECONDO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
● <i>consolidamento e approfondimento di capacità linguistiche orali (ordine logico-espressivo) e scritte (ampliamento delle tipologie, dei registri espressivi e dei punti di vista)</i> ● <i>riflessione sulla lingua (coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso)</i> ● <i>differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa</i> ● <i>videoscrittura e comunicazione multimediale</i> ● <i>sviluppo della competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione</i> ● <i>trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana e collaborazione con le altre discipline</i> ● <i>storizzazione della nascita dei volgari italiani ed affermazione letteraria del fiorentino</i> ● <i>primi generi letterari in volgare ed esempi testuali</i> ● <i>riconoscimento nei Promessi Sposi manzoniani di qualità artistica, contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, esemplarità realizzativa della forma-romanzo, ampiezza e varietà di temi e di prospettive sul mondo</i>	➤ analisi del periodo ➤ principali strumenti prosodici e metrici ➤ strumenti di retorica ➤ laboratorio curricolare di scrittura (minimo 15 ore) ➤ produzione scritta: testo argomentativo e analisi del testo poetico ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ piano di letture individuali ➤ analisi guidata e poi autonoma di un testo poetico contestualizzato ➤ introduzione ai linguaggi espressivi: letteratura e teatro ➤ uso critico dell'AI come mezzo di scrittura di testi ➤ utilizzo piattaforme cloud ➤ partecipazione a spettacoli teatrali diurni e serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) ➤ attività laboratoriale (trasformazione di testo narrativo in testo cinematografico; recitazione allo scopo di operare su passaggi significativi dei <i>Promessi Sposi</i>, trasformandoli in filmati; concorso di poesia e/o canzone con video di accompagnamento; scrittura collettiva di un romanzo; lettura di un testo in prosa o poetico in	✓ capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo ✓ capacità di espressione scritta e orale corretta ed efficace ✓ competenza nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche della lingua ✓ capacità di riconoscimento generale delle peculiarità delle tipologie di scritto ✓ capacità di elaborare personalmente un testo di partenza fornito dall'insegnante ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ conoscenza di generi letterari, scrittori e testi previsti nel programma

	compresenza o conduzione interdisciplinare italiano-inglese) ➤ campionato di dibattito ➤ prosa: <i>I Promessi Sposi</i> ➤ introduzione alla letteratura delle origini e alla storia della lingua italiana	
--	--	--

SCANSIONE VERTICALE - TRIENNIO

TERZO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche attraverso la riflessione su ricchezza e flessibilità della lingua nei testi di studio - affinamento delle competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con altre discipline che utilizzano testi - possesso dei lessici disciplinari - analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale (peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica) - comprensione delle tecniche dell'argomentazione - nella prospettiva storica, comprensione della codificazione cinquecentesca della lingua, della fortuna dell'Italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale - comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario - conoscenza diacronica della civiltà letteraria (scrittori e opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nella rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi) evitando tentazioni enciclopediche - comprensione di strutture sociali e loro rapporto con i gruppi intellettuali (in collaborazione con altre discipline non solo umanistiche)	- modulo di scrittura: tipologia C (riflessione critica su tematiche di attualità) e tipologia A (analisi di un testo letterario) - attività in collaborazione con redazioni "Il Salice" e "WebRadio/WebTV" - piano di letture individuali - educazione alla pratica degli appunti personali - partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) - letteratura: - il Trecento. Dante. Petrarca. Boccaccio - Umanesimo e Rinascimento. Ariosto e Tasso (o Machiavelli e Guicciardini) - Divina Commedia: Inferno, 8-10 Canti	- conoscenza dei testi letti e analizzati in classe - capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - conoscenza delle linee generali della Storia della Letteratura Italiana limitatamente agli autori, agli argomenti e ai generi affrontati - competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari - capacità di espressione scritta e orale chiaro e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale - capacità di produzione di testi scritti nelle diverse tipologie proposte come Prima Prova dell'Esame di stato - capacità di riconoscimento generale delle peculiarità delle tipologie di scritto - competenza nell'utilizzo di applicativi informatici

QUARTO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche attraverso la riflessione su ricchezza e flessibilità della lingua nei testi di studio - affinamento delle competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con altre discipline che utilizzano testi - possesso dei lessici disciplinari - analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale (peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica) - comprensione delle tecniche dell'argomentazione	- modulo di scrittura: tipologia B (analisi di un testo argomentativo) - attività in collaborazione con redazioni "Il Salice" e "WebRadio/WebTV" - piano di letture individuali - perfezionamento della pratica degli appunti personali - partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) - letteratura:	- conoscenza dei testi letti e analizzati in classe - capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura

● <i>nella prospettiva storica, comprensione dell'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento</i> ● <i>osservazione delle tendenze evolutive più recenti (semplificazione delle strutture sintattiche, coniazione di composti e derivati, accoglienza e calco di dialettalismi e forestierismi)</i> ● <i>comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario</i> ● <i>conoscenza diacronica della civiltà letteraria (scrittori e opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nella rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi) evitando tentazioni enciclopediche</i> ● <i>comprensione di strutture sociali e loro rapporto con i gruppi intellettuali (in collaborazione con altre discipline non solo umanistiche)</i>	▪ Machiavelli e Guicciardini (o Ariosto e Tasso) ▪ Il Seicento. Galileo ▪ Il Settecento. Parini. Goldoni. Alfieri ▪ Neoclassicismo e Romanticismo. Foscolo. Manzoni ➤ Divina Commedia: Purgatorio, 8-10 Canti	✓ con oscenza delle linee generali della Storia della Letteratura Italiana limitatamente agli autori, agli argomenti e ai generi affrontati ✓ com petenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ capa cità di espressione scritta e orale chiaro e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capa cità di produzione di testi scritti nelle diverse tipologie proposte come Prima Prova dell'Esame di stato ✓ capa cità di riconoscimento generale delle peculiarità delle tipologie di scritto ✓ com petenza nell'utilizzo di applicativi informatici
--	---	--

QUINTO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
● <i>consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche attraverso la riflessione su ricchezza e flessibilità della lingua nei testi di studio</i> ● <i>affinamento delle competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con altre discipline che utilizzano testi</i> ● <i>possesso dei lessici disciplinari</i> ● <i>analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale (peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica)</i> ● <i>comprensione delle tecniche dell'argomentazione</i> ● <i>nella prospettiva storica, comprensione della progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'unità ad oggi</i> ● <i>osservazione delle tendenze evolutive più recenti (semplificazione delle strutture sintattiche, coniazione di composti e derivati, accoglienza e calco di dialettalismi e forestierismi)</i> ● <i>comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario</i> ● <i>comprensione di strutture sociali e loro rapporto con i gruppi intellettuali (in collaborazione con altre discipline non solo umanistiche)</i> ● <i>consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche attraverso la riflessione su ricchezza e flessibilità della lingua nei testi di studio</i> ● <i>comprensione della relazione tra sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi), corso degli eventi, assetto sociale e politico italiano e fenomeni che contrassegnaano la modernità e la postmodernità, in un panorama europeo ed extraeuropeo</i> ● <i>conoscenza di autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando la ridefinizione di poesia e la prosa nel XX secolo</i>	➤ produzione scritta: pratica delle 3 tipologie della Prima Prova ➤ attività in collaborazione con redazioni “Il Salice” e “WebRadio/WebTV” ➤ piano di letture individuali ➤ perfezionamento della pratica degli appunti personali ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) ➤ letteratura: ▪ Leopardi ▪ Verismo. Verga ▪ Simbolismo. Baudelaire ▪ Scapigliatura ▪ Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio ▪ Crepuscolari. Gozzano ▪ Prosa di inizio '900. Pirandello. Svevo ▪ Futurismo ▪ Poesia di primo '900. Ungaretti. Saba. Montale ▪ Narrativa di XX secolo (Gadda, Fenoglio, Calvino, Levi, Pavese, Pasolini) ▪ Lirica di XX secolo (Rebora. Campana. Luzi. Caproni) ➤ Divina Commedia: Paradiso, 8 Canti	✓ con oscenza dei testi letti e analizzati in classe ✓ capa cità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo ✓ appr occio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ con oscenza delle linee generali della Storia della Letteratura Italiana limitatamente agli autori, agli argomenti e ai generi affrontati ✓ com petenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ capa cità di espressione scritta e orale chiaro e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capa cità di produzione di testi scritti nelle diverse tipologie proposte come Prima Prova dell'Esame di stato ✓ capa cità di riconoscimento generale delle peculiarità delle tipologie di scritto ✓ com petenza nell'utilizzo di applicativi informatici

LINGUA E CULTURA LATINA

PIANO GENERALE QUINQUENNALE			
indicazioni nazionali	azione didattica	principali assi verticali	profilo di uscita
- capacità di lettura dei testi di autore - capacità di confronto linguistico fra idiomi moderni - dominio dell'italiano più maturo e consapevole - conoscenza di valori storici e culturali della civiltà latina - capacità di interpretazione e commento di opere in prosa e in versi, con strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica	- conoscenza della lingua: competenza metalinguistica - uso della lingua: ascolto, lettura, traduzione letterale, funzionale, letteraria - educazione alla lettura - educazione alla letteratura: comprensione e conoscenza - educazione alla bellezza: parola come sguardo nell'uomo e oltre l'uomo - educazione al senso critico: logica espressiva, senso storico, confronto delle fonti, parola e verità - educazione ai linguaggi: letteratura, musica, arte - educazione ai connotati culturali della civiltà europea: dal mondo greco-romano alla civiltà del cristianesimo alla modernità	asse verticale delle capacità espressive (in collaborazione e condivisione con <i>Lingua e letteratura Greca e Italiana</i> e con <i>Lingua e cultura Inglese</i>): moduli morfosintattici nel Biennio + laboratorio competenze traduzione nel Biennio + modulo traduzione testi autore nel Triennio asse verticale delle forme e del linguaggio del teatro: partecipazione a spettacoli teatrali serali + laboratorio curricolare teatrale nel Biennio + letteratura del teatro nel Triennio + laboratorio teatrale interno asse verticale delle forme e del linguaggio della poesia: strumenti linguistico/retorici e primo approccio nel Biennio + letteratura poetica nel Triennio +moduli di archeologia nel corso di gli anni uscite didattiche a Aosta e Ravenna- Rimini nel biennio , Roma, Napoli, Paestum, Pompei e Grecia nel triennio	- approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - conoscenza di generi letterari e testi significativi del patrimonio letterario latino - comprensione della continuità culturale all'interno della civiltà europea - comprensione della pluralità dell'espressione umana e visione storica dei fenomeni non solo letterari - comprensione del ruolo non solo funzionale della parola - capacità di lettura lineare di testi in latino in prosa e in poesia - capacità di analisi morfologica e sintattica di un testo in lingua - possesso di una adeguata repertorio lessicale latino - utilizzo consapevole del vocabolario - competenza traduttiva critica

SCANSIONE VERTICALE - BIENNIO

PRIMO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- capacità di lettura - conoscenza di morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo - conoscenza di lessico di base con particolare attenzione a famiglie semantiche e formazione delle parole - traduzione finalizzata alla comprensione non solo letterale del testo	- analisi logica e grammaticale (in collaborazione con Italiano) - conoscenze di morfologia e sintassi latina - potenziamento competenze lessicali - competenze di traduzione - presentazione temi di cultura latina - pratica della traduzione contrastiva - utilizzo piattaforme cloud	- capacità di identificazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua - capacità di orientamento all'interno della comprensione lessicale di una versione - capacità di espressione scritta e orale sostanzialmente corretta ed efficace - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura

	➤ laboratorio curricolare teatrale (rudimenti di tecnica teatrale, trasformazione testo narrativo in testo teatrale, recitazione) ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli)	✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici
SECONDO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
• capacità di lettura scorrevole • ampia conoscenza di morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo • conoscenza di sintassi di casi e periodo nelle sue strutture essenziali • conoscenza di lessico di base con particolare attenzione a famiglie semantiche e formazione delle parole • traduzione finalizzata alla comprensione non solo letterale del testo • avvicinamento all'usus scribendi degli autori latini	➤ analisi logica e grammaticale (in collaborazione con Italiano) ➤ morfologia e sintassi latina (completamento) ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ competenze di traduzione ➤ presentazione temi di cultura latina ➤ pratica della traduzione contrastiva ➤ strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ utilizzo piattaforme cloud ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli)	✓ capacità di identificazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua ✓ capacità di decodificazione delle strutture linguistiche di partenza e resa in maniera appropriata nel codice linguistico di arrivo ✓ capacità di comprensione globale di un testo ✓ capacità di espressione scritta e orale corretta ed efficace ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ conoscenza di generi letterari, scrittori e testi previsti nel programma

SCANSIONE VERTICALE - TRIENNIO

TERZO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
• consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore • dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze • capacità di individuazione dello specifico letterario del testo • riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati • consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva • conoscenza dei testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Cesare (con sviluppo diacronico e per generi letterari, con particolare attenzione alla	➤ letteratura del teatro ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) ➤ laboratorio teatrale interno ➤ educazione alla dimensione letteraria della civiltà latina ➤ definizione dei generi letterari ➤ continuità e originalità ➤ esercitazioni di morfologia e sintassi latina ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ potenziamento strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ pratica della traduzione di passi d'autore di poesia e prosa guidata e progressivamente autonoma	✓ capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capacità di comprensione del significato dei passi in lingua latina ✓ capacità di traduzione dei passi in lingua latina ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza dei passi di autore affrontati in classe

continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora con prospettiva comparatistica e intertestuale - conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana - comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà latina e la nostra	➤ educazione all'interpretazione della cronologia ➤ educazione alla pratica degli appunti personali ➤ elementi di prosodia e metrica ➤ letteratura: ▪ inquadramento generale della nascita della Letteratura latina ▪ il teatro; la lirica; gli altri generi poetici (epos, poesia didascalica, satira, poesia bucolica); la storiografia, l'oratoria e la trattatistica ▪ Plauto (storia letteraria, lettura di passi antologici) ▪ Terenzio (storia letteraria, lettura di passi antologici) ▪ Catone (storia letteraria) ▪ Cesare (storia letteraria, lettura di passi antologici) ▪ Lucrezio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Catullo (storia letteraria, passi antologici)	✓ conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura latina affrontati in classe
--	--	--

QUARTO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore - dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze - capacità di individuazione dello specifico letterario del testo - riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati - consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva - conoscenza dei testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dall'età di Cesare a quella di Augusto (con sviluppo diacronico e per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora con prospettiva comparatistica e intertestuale) - conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana - comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà latina e la nostra	➤ letteratura del teatro ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) ➤ laboratorio teatrale interno ➤ letteratura poetica ➤ educazione alla dimensione letteraria della civiltà latina ➤ continuità e originalità ➤ esercitazioni di morfologia e sintassi latina ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ potenziamento strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ pratica della traduzione di passi d'autore guidata e progressivamente autonoma ➤ educazione all'interpretazione della cronologia ➤ potenziamento conoscenza strumenti prosodici e metrici ➤ educazione alla pratica degli appunti personali ➤ letteratura: ▪ la storiografia, l'oratoria, la trattatistica ▪ Sallustio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Cicerone (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Virgilio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Orazio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Livio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) ▪ Ovidio (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua)	✓ capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capacità di comprensione del significato dei passi in lingua latina ✓ capacità di traduzione dei passi in lingua latina ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza dei passi di autore affrontati in classe ✓ conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura latina affrontati in classe

QUINTO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
-----------------------	------------------	------------------

● <i>consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore</i> ● <i>dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze</i> ● <i>capacità di individuazione dello specifico letterario del testo</i> ● <i>riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati</i> ● <i>consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva</i> ● <i>conoscenza dei testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dall'età giulio-claudia al IV secolo (con sviluppo diacronico e per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora con prospettiva comparatistica e intertestuale</i> ● <i>conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana</i> ● <i>comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà latina e la nostra</i>	➤ letteratura del teatro ➤ partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) ➤ laboratorio teatrale interno ➤ letteratura poetica ➤ educazione alla dimensione letteraria della civiltà latina ➤ continuità e originalità ➤ esercitazioni di morfologia e sintassi latina ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ potenziamento strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ pratica della traduzione di passi d'autore guidata e progressivamente autonoma ➤ educazione all'interpretazione della cronologia ➤ potenziamento conoscenza strumenti prosodici e metrici ➤ educazione alla pratica degli appunti personali ➤ letteratura: ▪ Seneca (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua) ▪ Petronio (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua) ▪ Lucano (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua) ▪ Giovenale (storia letteraria, lettura di passi antologici) ▪ Marziale (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua) ▪ Plinio il Giovane (storia letteraria , lettura di passi antologici) ▪ Tacito (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua) ▪ Apuleio (storia letteraria lettura di passi antologici anche in lingua anche in lingua) ▪ S. Agostino (storia letteraria, lettura di passi antologici anche in lingua)	✓ capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo ✓ approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura ✓ competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari ✓ capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capacità di comprensione del significato dei passi in lingua latina ✓ capacità di traduzione dei passi in lingua latina ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza dei passi di autore affrontati in classe ✓ conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura latina affrontati in classe
--	--	---

LINGUA E CULTURA GRECA

PIANO GENERALE QUINQUENNALE			
indicazioni nazionali	azione didattica	principali assi verticali	profilo di uscita
- capacità di lettura, comprensione e traduzione dei testi di autore - capacità di confronto di strutture morfosintattiche e lessico - capacità di comprensione dei fenomeni di continuità e cambiamento diacronico dei sistemi linguistici - dominio dell'italiano più maturo e consapevole - capacità di traduzione come strumento di conoscenza e immedesimazione in un mondo diverso dal proprio - conoscenza di valori storici e culturali della civiltà greca - conoscenza dei testi fondamentali della letteratura greca - comprensione della letteratura greca come espressione di civiltà e cultura - capacità di confronto con altre letterature - capacità di cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea - capacità di confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori diversi	- conoscenza della lingua: competenza metalinguistica - uso della lingua: ascolto, lettura, comprensione e traduzione - educazione alla lettura - educazione alla fruizione delle opere letterarie: comprensione e conoscenza - educazione a percorsi intertestuali tra letterature diverse - educazione alla bellezza: parola come espressione diacronica della molteplicità dell'uomo e del reale - educazione al senso critico - educazione ai linguaggi: letteratura, musica, arte - educazione ai valori fondanti della civiltà europea a partire dalle radici greche	asse verticale delle capacità espressive (in collaborazione e condivisione con <i>Lingua e letteratura Italiana</i> e con <i>Lingua e letteratura Latina</i>): moduli morfosintattici nel Biennio + laboratorio competenze traduzione nel Biennio e nel Triennio + modulo traduzione testi autore nel Biennio e nel Triennio asse verticale delle forme e del linguaggio del racconto: modulo "La parola della favola" nel Biennio + modulo "Le parole della storia" e "Alle origini del romanzo" nel Triennio asse verticale delle forme e del linguaggio del teatro: partecipazione a spettacoli teatrali serali + modulo "La vitalità delle figure del teatro tragico greco" nel Triennio + laboratorio teatrale interno asse verticale tra storia arte e archeologia: moduli di archeologia nel corso di gli anni uscite didattiche a Aosta e Ravenna-Rimini nel biennio , Roma, Napoli, Paestum, Pompei e Grecia nel triennio	- approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - sviluppo del gusto per la lettura - approfondita conoscenza di generi letterari e testi significativi del patrimonio letterario greco - comprensione della continuità culturale all'interno della civiltà europea - comprensione della pluralità dell'espressione umana e visione diacronica dei fenomeni non solo letterari - capacità di lettura lineare di testi in greco - capacità di analisi morfologica e sintattica di un testo in lingua - possesso di un adeguato repertorio lessicale greco - utilizzo consapevole del vocabolario - competenza traduttiva - capacità di elaborare un commento di carattere linguistico, storico e filosofico di un testo greco

SCANSIONE VERTICALE - BIENNIO		
PRIMO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- capacità di lettura - conoscenza di morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo - conoscenza di lessico di base con particolare attenzione a famiglie semantiche e formazione delle parole - traduzione finalizzata alla comprensione non solo letterale del testo	- analisi logica e grammaticale (in collaborazione con Italiano) - conoscenze di morfologia e sintassi greca - potenziamento competenze lessicali - competenze di traduzione - presentazione temi di cultura greca <i>i</i> - laboratorio curricolare teatrale (rudimenti di tecnica teatrale, trasformazione testo narrativo in testo teatrale, recitazione)	- capacità di identificazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua - capacità di orientamento all'interno della comprensione lessicale di una versione - capacità di espressione scritta e orale sostanzialmente corretta ed efficace - capacità di individuare il significato di termini italiani derivanti dal greco - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - competenza nell'utilizzo di applicativi informatici
SECONDO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- capacità di lettura scorrevole - ampia conoscenza di morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo - conoscenza di sintassi di casi e periodo nelle sue strutture essenziali - conoscenza del sistema verbale greco - conoscenza di lessico di base con particolare attenzione a famiglie semantiche e formazione delle parole - traduzione finalizzata alla comprensione non solo letterale del testo - avvicinamento all'usos scribendi degli autori greci	- analisi logica e grammaticale (in collaborazione con Italiano) - morfologia e sintassi greca (completamento) - illustrazione del patrimonio lessicale greco nei linguaggi specifici dei principali ambiti disciplinari: medicina, scienza, filosofia, matematica, geografia - lavoro etimologico sul lessico a partire dal confronto con le radici indoeuropee - competenze di traduzione - conoscenze su percorsi di autore - presentazione temi di cultura greca - elaborazione orale dei contenuti - partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli)	- capacità di identificazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua - capacità di decodificazione delle strutture linguistiche di partenza e resa in maniera appropriata nel codice linguistico di arrivo - capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - capacità di espressione scritta e orale corretta ed efficace - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - competenza nell'utilizzo di applicativi informatici - competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari - conoscenza di generi letterari, scrittori e testi previsti nel programma

SCANSIONE VERTICALE - TRIENNIO		
TERZO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore - dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze - capacità di individuazione dello specifico letterario del testo - riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati	- educazione alla dimensione letteraria della civiltà greca - definizione dei generi letterari - modulo di narratologia: dalla favola alla storiografia	- capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari - capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale

• <i>consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva</i> • <i>conoscenza dei testi più significativi della letteratura greca, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini alla lirica corale</i> • <i>conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana</i> • <i>comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà greca e la nostra</i>	➤ continuità e originalità ➤ esercitazioni di morfologia e sintassi greca ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ potenziamento strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ pratica della traduzione di passi d'autore guidata e progressivamente autonoma ➤ educazione all'interpretazione della cronologia ➤ educazione alla pratica degli appunti personali ☞ letteratura: • inquadramento generale della nascita della Letteratura greca • Omero (storia letteraria, lettura di passi antologici in lingua originale) • Esiodo (storia letteraria, lettura di passi antologici) • Lirici monodici (storia letteraria, lettura di passi antologici) • Lirici corali (storia letteraria, lettura di passi antologici in traduzione o in lingua) • Erodoto (storia letteraria, lettura di passi antologici in lingua originale)	✓ capacità di comprensione del significato dei passi in lingua greca ✓ capacità di traduzione dei passi in lingua greca ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza dei passi di autore affrontati in classe ✓ conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura greca affrontati in classe
--	---	---

QUARTO ANNO

indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore - dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze - capacità di individuazione dello specifico letterario del testo - riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati - consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva - conoscenza dei testi più significativi della letteratura greca, letti in lingua e/o in traduzione, (con sviluppo diacronico e per generi letterari) - comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà greca e la nostra	- letteratura del teatro - partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) - laboratorio teatrale interno - modulo di storia del teatro tragico - educazione alla dimensione letteraria della civiltà greca - continuità e originalità - esercitazioni di morfologia e sintassi greca - potenziamento competenze lessicali - potenziamento strumenti di retorica - elaborazione orale dei contenuti - pratica della traduzione di passi d'autore - guidata e progressivamente autonoma - educazione all'interpretazione della cronologia - potenziamento conoscenza strumenti prosodici e metrici - educazione alla pratica degli appunti personali - letteratura: - la tragedia (Eschilo, Sofocle, Euripide) - la commedia (Aristofane) - la storiografia (Tucidide, Senofonte) - l'oratoria (Lisia, Demostene)	- capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari - capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale - capacità di comprensione del significato dei passi in lingua greca - capacità di traduzione dei passi in lingua greca - competenza nell'utilizzo di applicativi informatici - conoscenza dei passi di autore affrontati in classe - conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura greca affrontati in classe

QUINTO ANNO

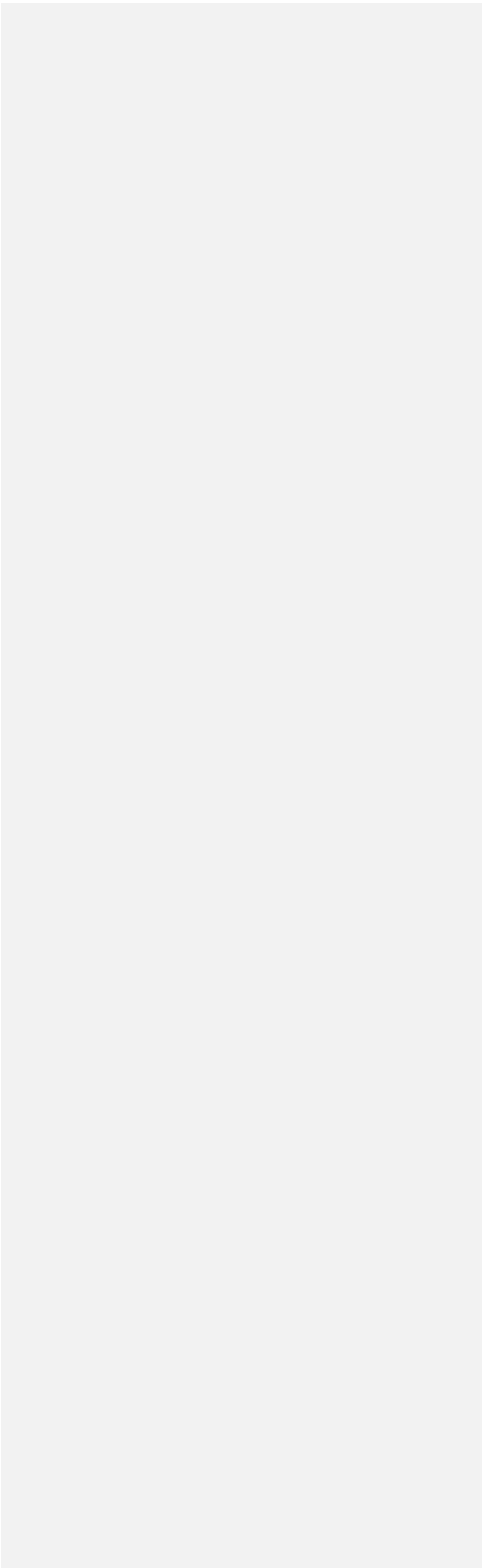
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
- consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore - dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze	- partecipazione a spettacoli teatrali serali (cartellone del TST e di TorinoSpettacoli) - laboratorio teatrale interno	- capacità di comprensione globale di un testo poetico e narrativo - approccio conoscitivo al testo attraverso la corretta lettura - competenza nella percezione storica dei fenomeni linguistici e letterari

• <i>capacità di individuazione dello specifico letterario del testo</i> • <i>riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati</i> • <i>consolidamento delle competenze linguistiche (in continuità con il primo biennio) attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva</i> • <i>conoscenza dei testi più significativi della grecità, letti in lingua e/o in traduzione, dall'età classica ai primi secoli cristiani (con sviluppo diacronico e per generi letterari)</i> • <i>conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana</i> • <i>comprensione del senso dei testi e della specificità letteraria e retorica; capacità di interpretazione usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; sensibilità estetica; capacità di individuazione di alterità e continuità tra la civiltà greca e la nostra</i>	➤ educazione alla dimensione letteraria della civiltà greca ➤ continuità e originalità ➤ esercitazioni di morfologia e sintassi greca ➤ potenziamento competenze lessicali ➤ potenziamento strumenti di retorica ➤ elaborazione orale dei contenuti ➤ pratica della traduzione di passi d'autore guidata e progressivamente autonoma ➤ educazione all'interpretazione della cronologia ➤ potenziamento conoscenza strumenti prosodici e metrici ➤ educazione alla pratica degli appunti personali ➤ modulo sul romanzo ☒ letteratura: ▪ Commedia nuova (Menandro) ▪ Filosofia (Platone, Aristotele) ▪ Poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito) ▪ Storiografia (Polibio, Plutarco) ▪ Seconda Sofistica (Luciano) ▪ Romanzo ▪ Nuovo Testamento	✓ capacità di espressione scritta e orale chiara e comprensibile, seguendo una struttura logica e consequenziale ✓ capacità di comprensione del significato dei passi in lingua greca ✓ capacità di traduzione dei passi in lingua greca ✓ competenza nell'utilizzo di applicativi informatici ✓ conoscenza dei passi di autore affrontati in classe ✓ conoscenza di autori, argomenti e generi della Letteratura greca affrontati in classe
--	---	---

Geostoria – Piano biennale

Indicazioni nazionali	Azione didattica	Profilo di uscita
• Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo elemento essenziale dell'identità di ogni studente • Competenza nel leggere le fonti e contestualizzarle • Capacità di interpretare il presente in relazione critica con il passato e le sue interpretazioni • Capacità di orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici • Capacità di comprendere le complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio	Stimolo, attraverso la didattica, a: ➤ uso del lessico e delle categorie interpretative storiche ➤ comprensione della dimensione storica dei fatti e dei fenomeni ➤ comprensione dei nessi di causalità fra fatti e fenomeno nella storia ➤ capacità di cogliere affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse ➤ conoscenza critica della Costituzione, nella sua dimensione storica e in confronto con esperienze analoghe europee ed extra-europee ➤ capacità di individuare informazioni in rete e in formato analogica, contestualizzandole, vagliandole e valutandone (information skills) ➤ lettura critica di fonti storiche di diversa natura ➤ capacità di cogliere e comprendere tesi storiografiche diverse	Lo studente in uscita dal biennio dovrà: ✓ possedere un lessico storico e geografico adeguato a comprendere un testo di media difficoltà ✓ aver imparato a collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio e in relazione fra loro ✓ aver imparato a mettere in relazione i fatti e i fenomeni storici fra loro in modo critico ✓ aver imparato che i fatti storici sono noti attraverso diversi tipi di fonti, che sono requisiti fondamentali del discorso storico ✓ aver imparato a reperire informazioni storiche e geografiche, stabilendone la validità e l'autorevolezza contestualizzandole e citando le fonti ✓ aver compreso che i fatti e i fenomeni storici si devono interpretare alla luce del metodo storico e delle fonti ✓ aver imparato a prendere appunti e ad elaborare un testo argomentativo sui fatti storici noti ✓ aver compreso che i fatti e i fenomeni storici possono essere oggetto di diverse interpretazioni storiografiche

	➤ educazione alla complessità attraverso l'analisi di eventi, fatti e fenomeni umani ➤ comprensione critica di temi di natura geografica e ambientale	
--	--	--



SCANSIONE VERTICALE - BIENNIO

PRIMO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
● Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo elemento essenziale dell'identità di ogni studente ● Competenza nel leggere le fonti e contestualizzarle ● Capacità di orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici	➤ Introduzione al metodo storico e all'euristica delle fonti ➤ Introduzione al metodo di studio della Storia ➤ Stimolo a rafforzare le information skills ➤ Spiegazione dei nodi concettuali della Preistoria, della Storia del Vicino Oriente Antico, della Storia Egizia, della Civiltà Mediterranee e delle civiltà Indoeuropee, della Storia del mondo protogreco, greco ed ellenistico, della Civiltà Etrusca e di Roma repubblicana. ➤ Spiegazione dei nodi concettuali su temi a scelta di natura geografica e ambientale in relazione con gli argomenti trattati in Storia ➤ Rafforzamento del lessico specifico e stimolo all'uso delle categorie interpretative della storia e della geografia ➤ Presentazione di fonti e analisi critica delle stesse	✓ Conoscenza dei fatti e dei fenomeni fondamentali spiegati ✓ Comprensione della dimensione storica dei fatti e dei fenomeni ✓ Comprensione della relazione fra fonti, fatti storici e loro interpretazione ✓ Arricchimento lessicale, rafforzamento della capacità di sintetizzare gli argomenti trattati a lezione e di metterli in relazione ✓ Comprensione della dimensione geografica della storia ✓ Capacità di contestualizzare le fonti rispetto ai fatti studiati
SECONDO ANNO		
indicazioni nazionali	azione didattica	obiettivi minimi
● Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo elemento essenziale dell'identità di ogni studente ● Competenza nel leggere le fonti e contestualizzarle ● Capacità di interpretare il presente in relazione critica con il passato e le sue interpretazioni ● Capacità di orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici ● Capacità di comprendere le complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio	➤ Consolidamento del metodo di studio della Storia ➤ Uso delle information skills per effettuare ricerche sui temi noti e non noti ➤ Spiegazione dei nodi concettuali della Storia di Roma imperiale, della Tarda Antichità, del concetto di Medioevo, dell'affermazione dei regni romano-barbarici, della genesi e dello sviluppo del mondo franco e del mondo islamico, delle trasformazioni economico-culturali e demografiche alto-medievali, dell'Impero carolingio e della sua dissoluzione e cenni sull'affermazione dei rapporti feudali in Europa.	✓ Conoscenza critica dei fatti e dei fenomeni fondamentali spiegati ✓ Comprensione critica della dimensione storica dei fatti e dei fenomeni ✓ Comprensione critica della relazione fra fonti, fatti storici e loro interpretazione ✓ Arricchimento lessicale, rafforzamento della capacità di sintetizzare gli argomenti trattati a lezione e di metterli in relazione ✓ Comprensione della dimensione geografica della Storia ✓ Capacità di contestualizzare le fonti rispetto ai fatti studiati ✓ Capacità di cogliere la presenza di interpretazioni storiografiche diverse dei fatti storici ✓ Conoscenza chiara dei principi costituzionali ✓ Capacità di elaborare semplici testi argomentativi storici usando informazioni

	➤ Spiegazione dei nodi concettuali su temi a scelta di natura geografica e ambientale in relazione con gli argomenti trattati in Storia ➤ Rafforzamento del lessico specifico e stimolo all'uso delle categorie interpretative della storia e della geografia ➤ Presentazione di fonti e analisi critica delle stesse ➤ Presentazione e discussione di tesi storiografiche differenti sugli argomenti trattati ➤ Introduzione a temi di base di diritto in relazione agli argomenti storici trattati e spiegazione dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione	reperate online o su altri supporti avendole vagliate e comprese
--	--	--

STORIA

PIANO GENERALE TRIENNALE			
Indicazioni nazionali	Azione didattica	Assi culturali	Profilo di uscita
Linee generali per l'intero percorso - Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'Alto Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo - Conoscenza adeguata del lessico e delle categorie interpretative proprie dello studio della storia. - Capacità di lettura e valutazione delle fonti. - Considerazione della storia come di una dimensione fondamentale per la comprensione delle radici del presente. - Approfondimento dei nuclei tematici propri dello specifico indirizzo liceale. oni. Competenze generali per l'intero percorso	- Lezione frontale tradizionale - Lezione frontale con forte valorizzazione del momento dialogico - Laboratorio volto all'uso delle fonti, alla valorizzazione della lettura dei testi e all'ascolto (LECTIO) - Laboratorio con classe capovolta (FLIPPED CLASSROOM) - Laboratorio con film, documentari, video, presentazioni - Laboratorio con ampio spazio di discussione e confronto tra gli studenti - Laboratorio per ricerche personali guidate e presentazioni in PowerPoint - Verifica tradizionale con domande aperte - Verifica sul modello della trattazione e del tema storico - Valorizzazione e valutazione delle ricerche e delle presentazioni personali degli studenti	Asse storico - sociale Cogliere il contesto storico, sociale e culturale di un'epoca, anche nella sua portata universale di insegnamento umano per il presente e il futuro; capire la diversità e i cambiamenti tra le varie epoche storiche, in dimensione diacronica; confrontare epoche, aree geografiche e idee in dimensione sincronica; paragonare il passato all'attualità; sollecitare l'attenzione critica al presente e alla mentalità dominante; richiamare il senso della responsabilità personale e della partecipazione alla vita sociale; comprendere e vivere il valore dei diritti riconosciuti dalla Costituzione italiana, l'attenzione alla persona, alla comunità, all'azione solidale, ai problemi sociali, al rispetto del lavoro e del creato. Asse dei linguaggi Sviluppo della padronanza della lingua italiana, orale e scritta; capacità di gestire la propria comunicazione orale;	I nostri studenti sono chiamati a maturare le seguenti abilità e competenze: 1. - ascolto e riflessione - conoscenza di sé - maturazione di una curiosità intellettuale - comprensione del valore della domanda e della risposta 2. - uso della terminologia e del linguaggio storico - personale comprensione del dato storico e del problema: ascolto, lettura, riflessione, confronto, dialogo collocazione di fatti e problemi nel tempo e nello spazio e in relazione tra loro - studio critico della relazione tra i fatti e tra i problemi storici - uso e valorizzazione delle fonti come requisiti fondamentali dello studio e del discorso storico - reperimento delle informazioni storiche, stabilendone la validità e

• Capacità di orientarsi nella dimensione temporale e nella dimensione spaziale e geografica. • Capacità di comprendere le relazioni tra i temi trattati, di cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Capacità di orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. • Conoscenza della Costituzione italiana e degli ordinamenti repubblicani, per una partecipazione attiva alla vita civile responsabile. • Abilità nella presentazione scritta e nell'esposizione orale, con attenzione alla precisione nel collocare gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali, alla coerenza del discorso, alla padronanza terminologica.	• Laboratorio su testi, documentari e film in inglese con esercitazioni in lingua veicolare (CLIL) • Laboratorio con riflessione critica su testi di letteratura, film, opere d'arte • Laboratorio con riflessione critica sull'attualità sociale e politica • Incontro con personalità e docenti per lezioni e testimonianze • Viaggio di istruzione e uscita didattica a tema • Valorizzazione e valutazione di esperienze scolastiche ed extrascolastiche di PCTO • Partecipazione a incontri, convegni, concorsi, laboratori • Uso e valorizzazione della Didattica a distanza (DAD) nello spirito delle azioni didattiche indicate	lettura, comprensione e interpretazione di fonti e di testi di vari generi letterari; capacità di produrre testi scritti di diversa finalità; conoscenza (lettura, comprensione e presentazione) di testi in lingua straniera; uso degli strumenti fondamentali dello studio storico per fruire del patrimonio artistico letterario e culturale in genere; uso degli strumenti tecnologici per la comunicazione e l'informazione (fruizione e produzione). • Asse logico-matematico Determinare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. • Asse scientifico -tecnologico Valorizzazione degli atteggiamenti di apertura e curiosità del reale: osservazione, domanda e comprensione dei fenomeni della natura e delle attività umane, nella loro varietà e nelle loro interrelazioni; riflessione sull'importanza della conoscenza e dello sviluppo scientifico nella storia; impiego di nuove tecnologie nello studio e nella ricerca storica; sensibilizzazione alla cura e al rispetto per la natura e all'interdipendenza tra sviluppo antropico e ambiente.	l'autorevolezza contestualizzandole e citando le fonti • sviluppo del pensiero critico: riflessione sui criteri del valutare e giudicare • comprensione della possibilità e delle ragioni delle diverse interpretazioni storiografiche 3. • espressione verbale e scritta accurata • lavoro utile nel prendere appunti • sviluppo del gusto della lettura e della scrittura • ricerca intelligente sui testi e sui mezzi di comunicazione • sviluppo di una riflessione personale e autocritica • argomentazione razionale 4. • conoscenza dei valori della tradizione della civiltà occidentale, dal mondo greco-romano al cristianesimo, dalla modernità al mondo contemporaneo. • apertura alle altre culture, tradizioni e civiltà, alle novità, alle sfide del presente e del progresso • conoscenza dei vari linguaggi che veicolano la ricerca storica (libro, audio, video, social, musica, teatro...) • apertura alla relazione con le altre discipline, nello studio e nell'esperienza personale di orientamento (arte, filosofia, letteratura, scienze...). • ascolto e riflessione sulla pluralità di voci e testimonianze provenienti dal mondo scolastico ed extrascolastico
---	--	--	---

SCANSIONE VERTICALE - TRIENNIO

SECONDO BIENNIO – TERZO E QUARTO ANNO

Competenze	Contenuti	Obiettivi al termine del secondo biennio
• Imparare a maturare un metodo di studio adeguato all'oggetto indagato • Imparare a collocare ogni evento nella giusta successione cronologica • Imparare a cogliere le relazioni e gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra periodi diversi e civiltà diverse • Imparare a rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato • Imparare a leggere documenti storici, valutare diversi tipi di fonti, confrontare tesi interpretative • Cogliere i punti salienti dell'interpretazione ed esposizione storica • Comprendere i modi con cui gli studiosi raccontano la storia • Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica • Imparare a chiedersi le ragioni di ciò che si dice, in classe e fuori • Imparare a riflettere, a maturare una consapevolezza critica e positiva di sé	Storia medievale • La società feudale • La rinascita del XI secolo • I poteri universali • Comuni e monarchie • La Chiesa e i movimenti religiosi • Società ed economia nel Basso Medioevo • Crisi dei poteri universali, avvento delle monarchie nazionali e delle Signorie Storia moderna • Le scoperte geografiche e le conquiste • La crisi dell'unità religiosa dell'Europa • L'impero di Carlo V e l'Europa del secondo Cinquecento • La rivoluzione inglese • La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo • Cultura e società del Seicento e del Settecento • La rivoluzione industriale • Le rivoluzioni politiche del Settecento: rivoluzione americana e francese • L'età napoleonica Storia contemporanea • Le nazionalità nell'Ottocento • Il Risorgimento italiano e l'Italia unita • Gli Stati nazione • La questione sociale e il movimento operaio • La seconda rivoluzione industriale • L'età dell'Imperialismo • Lo sviluppo italiano fino alla fine dell'Ottocento	✓ Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo all'età contemporanea ✓ Conoscere la relazione con le altre civiltà diverse da quelle occidentali. ✓ Conoscere e considerare la dimensione spaziale e geografica dei fenomeni storici del periodo studiato

QUINTO ANNO

Competenze	Contenuti	Obiettivi al termine del quinto anno
- Cogliere le relazioni e gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra periodi diversi e civiltà diverse - Sviluppare discorsi e testi coerenti, usando il lessico specifico ed esprimendosi con padronanza terminologica - Collocare con precisione gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali - Leggere documenti storici, valutare diversi tipi di fonti, confrontare tesi interpretative - Cogliere i punti salienti dell'interpretazione ed esposizione storica - Comprendere i modi con cui gli studiosi raccontano la storia - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Sviluppare una capacità di collegamento interdisciplinare. - Individuare le principali problematiche e matrici culturali contemporanee - Chiedersi le ragioni di ciò che si dice, in classe e fuori - Riflettere e maturare una consapevolezza critica e positiva di sé in relazione con gli altri e con la società	Storia contemporanea Il Novecento - L'inizio della "società di massa" in Occidente - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa. Il comunismo e l'URSS da Lenin a Stalin - Il dopoguerra - Il fascismo - La crisi del 1929 e le sue conseguenze - Il nazismo - La seconda guerra mondiale - La "guerra fredda": origine e sviluppi - La nascita dell'ONU - L'Italia repubblicana - La formazione dell'Unione Europea - La decolonizzazione - Il crollo dell'URSS - Informatizzazione e globalizzazione - I primi anni Duemila e il mondo attuale	✓ Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'età contemporanea all'attualità ✓ Conoscere la relazione con le altre civiltà diverse da quelle occidentali. In particolare: le culture, americane africane e asiatiche, sia nel periodo delle guerre mondiali sia nei decenni successivi ✓ Conoscere il quadro complessivo e le interrelazioni tra le diverse civiltà del Novecento ✓ Conoscere e considerare le dimensioni spaziale e geografica dei fenomeni storici del periodo studiato ✓ Conoscere le principali problematiche relative alla diffusione della mentalità, alle dinamiche sociali e comunitarie, alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alla produzione artistica e culturale ✓ Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale

FILOSOFIA

PIANO GENERALE TRIENNALE

Indicazioni nazionali	Azione didattica	Assi culturali	Profilo di uscita
Linee generali per l'intero percorso - Consapevolezza che la riflessione filosofica è modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere - Conoscenza dei punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone sia il legame con il contesto storico sia la portata universale - Capacità di cogliere il valore fondante della filosofia per la tradizione europea Competenze generali per l'intero percorso - Sviluppare una riflessione personale, un giudizio critico, un'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, una capacità di argomentare, oralmente e in forma scritta. - Orientarsi sui problemi fondamentali, anche attraverso la lettura diretta dei testi: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative all'Educazione civica) - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le	- Lezione frontale tradizionale - Lezione frontale con forte valorizzazione del momento dialogico - Laboratorio volto alla valorizzazione della lettura dei testi e all'ascolto (LECTIO) - Laboratorio con classe capovolta (FLIPPED CLASSROOM) - Laboratorio con film, documentari, video, presentazioni - Laboratorio con ampio spazio di discussione e confronto tra gli studenti - Laboratorio per ricerche personali guidate e presentazioni in PowerPoint - Verifica tradizionale con domande aperte - Verifica sul modello della trattazione e del tema - Valorizzazione e valutazione delle ricerche e delle presentazioni personali degli studenti - Verifica su film in italiano o in inglese con esercitazioni in lingua veicolare (CLIL) - Laboratorio con riflessione filosofica personale e comunitaria su proprie esperienze - Laboratorio con riflessione filosofica su testi di letteratura, film, opere d'arte - Laboratorio con riflessione filosofica sull'attualità sociale e politica - Incontro con personalità e docenti per lezioni e testimonianze - Viaggio di istruzione e uscita didattica a tema - Laboratorio sul modello della CONSULENZA FILOSOFICA - Valorizzazione e valutazione di esperienze scolastiche ed extrascolastiche di PCTO	Asse storico - sociale Cogliere degli autori e dei temi trattati sia il legame con il contesto storico e sociale e culturale, sia la portata universale di ogni filosofia; capire nello sviluppo del pensiero la diversità e i cambiamenti tra le varie epoche storiche, in dimensione diacronica; confrontare epoche, aree geografiche e idee in dimensione sincronica; paragonare il passato all'attualità; sollecitare l'attenzione critica al presente e alla mentalità dominante; richiamare il senso della responsabilità personale e della partecipazione alla vita sociale; comprendere e vivere il valore dei diritti riconosciuti dalla Costituzione italiana, l'attenzione alla persona, alla comunità, all'azione solidale, ai problemi sociali, al rispetto del lavoro e del creato. Asse dei linguaggi Sviluppo della padronanza della lingua italiana, orale e scritta; capacità di gestire la propria comunicazione orale; lettura, comprensione e interpretazione di testi di vari generi letterari della filosofia; capacità di produrre testi scritti di diversa finalità; conoscenza (lettura, comprensione e presentazione di testi in lingua straniera); uso degli strumenti fondamentali della riflessione filosofica per fruire del patrimonio artistico letterario e culturale in genere; uso degli strumenti tecnologici per la comunicazione e l'informazione (fruizione e produzione). Asse matematico Determinare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;	I nostri studenti sono chiamati a maturare le seguenti abilità e competenze: - ascolto e riflessione - uso della terminologia e del linguaggio specifico - personale comprensione del problema: ascolto, lettura, riflessione, dialogo - comprensione del valore della domanda e del valore della risposta - espressione verbale e scritta accurata - sviluppo del gusto della lettura e della scrittura - argomentazione razionale - ricerca sui testi e sui mezzi di comunicazione - sviluppo di una riflessione personale e autocritica - conoscenza di sé - riflessione filosofica nell'esperienza personale e nelle altre discipline (storia, arte, letteratura, scienza...). - conoscenza dei vari linguaggi che veicolano il pensiero filosofico (libro, audio, video, interattività...) - educazione alla bellezza - sviluppo del pensiero critico: logica, senso storico, attendibilità e confronto delle fonti, nesso tra parola e verità, valore e significato del giudizio, riflessione sui criteri del giudicare - conoscenza dei valori della tradizione della civiltà occidentale, dal mondo greco-romano al cristianesimo alla modernità - maturazione di una curiosità intellettuale - apertura alle altre culture, tradizioni e civiltà, alle novità, alle sfide del presente e del progresso - ascolto e riflessione sulla pluralità di voci e testimonianze provenienti dal mondo scolastico ed extrascolastico

radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.	• Partecipazione a incontri, convegni, concorsi, laboratori • Partecipazioni e presentazioni con dibattiti (su modello di <i>Age contra delle Romanae Disputationes</i>) • Uso e valorizzazione della Didattica a distanza (DAD) nello spirito delle azioni didattiche indicate	analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. • Asse scientifico -tecnologico Valorizzazione degli atteggiamenti di apertura e curiosità del reale: osservazione, domanda e comprensione dei fenomeni della natura e delle attività umane; riflessione sull'importanza del metodo per lo studio dell'oggetto; sviluppo storico della riflessione scientifica; comprensione del rapporto tra filosofia e scienza.	
--	---	--	--

SCANSIONE VERTICALE - TRIENNIO

SECONDO BIENNIO – TERZO E QUARTO ANNO

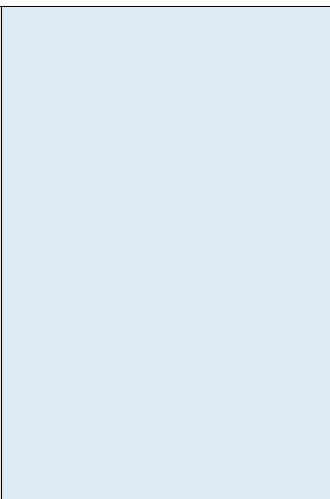
Competenze	Contenuti	Obiettivi al termine del secondo biennio
• Imparare a chiedersi le ragioni di ciò che si dice, in classe e fuori • Imparare a riflettere, a maturare una consapevolezza critica e positiva di sé. • Comprendere e usare con proprietà la terminologia specifica. • Riconoscere e definire i concetti. • Riconoscere e ricostruire le argomentazioni. • Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico. • Compiere analisi dei testi. • Operare confronti tra pensatori. • Iniziare ad attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.	Dalle origini a Hegel • Filosofia antica ○ Le origini della filosofia in Grecia ○ I Presocratici ○ I Sofisti ○ Socrate ○ Platone ○ Aristotele ○ Il pensiero ellenistico -romano ○ Il Neoplatonismo • Filosofia tardo-antica e medievale ○ L'incontro tra filosofia e religioni bibliche ○ Il Cristianesimo ○ La Patristica ○ Agostino d'Ippona ○ La Scolastica ○ Tommaso d'Aquino ○ La crisi del XIV secolo • Filosofia moderna ○ Umanesimo e Rinascimento ○ La rivoluzione scientifica e Galileo ○ Il problema della conoscenza e del metodo, Bacone e Cartesio ○ Empirismo e Razionalismo	✓ Conoscere e saper far riferimento ai principali autori della filosofia di età classica e moderna. ✓ Contestualizzare le questioni filosofiche. ✓ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni filosofia possiede. ✓ Saper distinguere ed indicare le differenti branche della filosofia. ✓ Saper individuare le principali correnti filosofiche classiche e moderne. ✓ Saper utilizzare il linguaggio tecnico filosofico. ✓ Saper analizzare un brano filosofico. ✓ Saper operare le principali distinzioni epistemologiche. ✓ Saper riconoscere nel dibattito contemporaneo i più evidenti influssi del pensiero classico e moderno.

Operare un confronto sempre più continuo tra l'opera dei filosofi, i problemi trattati e la propria esperienza personale.	- Il pensiero politico moderno: un autore tra Hobbes, Locke, Rousseau - Illuminismo - Kant - Romanticismo - L'Idealismo tedesco e Hegel - La riflessione filosofica allargata ad altri campi del sapere: logica, psicologia, scienza, storia	

QUINTO ANNO

Competenze	Contenuti	Obiettivi al termine del quinto anno
- Sviluppare una capacità di collegamento interdisciplinare. - Individuare le principali matrici culturali del pensiero contemporaneo e il loro fondamento nel pensiero moderno. - Chiedersi le ragioni di ciò che si dice, in classe e fuori - Riflettere e maturare una consapevolezza critica e positiva di sé. - Comprendere e usare con proprietà la terminologia specifica. - Riconoscere e definire i concetti. - Riconoscere e ricostruire le argomentazioni. - Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico. - Compiere analisi e letture critiche dei testi. - Operare confronti tra pensatori.	Da Hegel e le filosofie posthegeliane ai giorni nostri - Filosofia contemporanea - Hegel - Le reazioni all'hegelismo della filosofia ottocentesca: Schopenhauer, Kierkegaard - Destra e Sinistra hegeliane - Feuerbach - Marx - Il Positivismo - Nietzsche - Quattro a scelta tra i seguenti argomenti di filosofia novecentesca: - Husserl e la fenomenologia - Freud e la psicanalisi - Heidegger e l'esistenzialismo - Il neoidealismo italiano - Wittgenstein e la filosofia analitica - Vitalismo e pragmatismo - La filosofia d'ispirazione cristiana - Interpretazioni e sviluppi del marxismo - Temi e problemi di filosofia politica - Gli sviluppi della riflessione epistemologica - La filosofia del linguaggio - L'ermeneutica filosofica	✓ Saper confrontare gli sviluppi del pensiero contemporaneo con le premesse del discorso classico e moderno in filosofia. ✓ Saper riconoscere la specializzazione delle principali branche filosofiche nel contesto contemporaneo, particolarmente nelle loro applicazioni inter-disciplinari. ✓ Saper usare un linguaggio specifico e saper commentare testi brani di discreta difficoltà, in italiano o in inglese. ✓ Saper indicare le differenze epistemologiche tra discipline scientifico naturali, scientifico-umanistiche, filosofiche, riuscendo ad illuminarne le reciproche risorse e criticità. ✓ Saper analizzare criticamente un dibattito contemporaneo anche informale, riportandolo entro i canoni di una argomentazione razionale ordinata e pertinente.

- Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.
- Operare un confronto sempre più continuo tra l'opera dei filosofi, i problemi trattati e la propria esperienza personale.



MATEMATICA

BIENNIO - Obiettivi di apprendimento

Lo studio della matematica nel biennio mira a rendere lo studente in grado di utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, confrontare le figure geometriche individuando invarianti e relazioni, trovare strategie appropriate per risolvere un problema valutando la ragionevolezza del risultato, analizzare dati e interpretarli anche con l'uso di rappresentazioni grafiche e di strumenti di tipo informatico.

Viene proposto, inoltre, un percorso di acquisizione delle competenze digitali, secondo il quadro di riferimento europeo DIGCOMP 2.2, che si conclude con l'esame di certificazione EDSC.

Di seguito, gli obiettivi per il primo e il secondo anno, in termini di *conoscenze*, *abilità* e *competenze*.

Primo anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Aritmetica e algebra I numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali e introduzione ai numeri reali; la loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta – le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà – potenze e loro proprietà – rapporti e percentuali, approssimazioni – le espressioni letterali e i polinomi – operazioni con i polinomi e scomposizione di polinomi – operazioni con le frazioni algebriche	Operare con i numeri interi e razionali Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse – Utilizzare le proprietà delle potenze per eseguire calcoli in modo rapido – Risolvere espressioni numeriche – Utilizzare il concetto di approssimazione – Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni – Eseguire le operazioni con i polinomi e fattorizzare un polinomio – Eseguire le operazioni con le frazioni algebriche	– Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica – Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi

Geometria – Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione – Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenze di figure, poligoni (in particolare i quadrilateri) e le loro proprietà – I vettori – Le principali isometrie e le loro proprietà	– Riconoscere la congruenza tra due triangoli – Eseguire le costruzioni geometriche elementari – Riconoscere le tipologie di quadrilatero – Eseguire operazioni con i vettori – Determinare la figura corrispondente di una data in una certa isometria e riconoscere eventuali simmetrie di una figura – Dimostrare proprietà di figure geometriche	– Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti e relazioni – Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi – Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, dimostrare)
--	---	--

Relazioni e funzioni – Il linguaggio degli insiemi, delle relazioni e delle funzioni – Equazioni e disequazioni di primo grado – Principi di equivalenza per alcune funzioni di riferimento: le funzioni lineari e di proporzionalità diretta, inversa e quadratica	– Eseguire operazioni tra insiemi – Riconoscere se una relazione è una funzione e se è una relazione d'ordine o di equivalenza – Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado in una incognita – Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta, inversa o quadratica – Interpretare graficamente equazioni e disequazioni lineari – Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra	– Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico-algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica – Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi – Interpretare grafici che rappresentano la variazione di problemi tratti dalla realtà
---	--	--

DigComp 2.2		
Informazione e dati	– Saper utilizzare i motori di ricerca e saper valutare l’attendibilità delle fonti	– individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Comunicazione e collaborazione	– Saper organizzare e archiviare dati digitali in modo efficace	– Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Creazione di contenuti digitali	Saper comunicare e collaborare mediante strumenti digitali Saper produrre documenti multimediali, presentazioni, video, grafici	

Secondo anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Aritmetica e algebra L’insieme R e le sue caratteristiche Il concetto di radice n -esima di un numero reale Le potenze con esponente razionale	Semplificare espressioni contenenti radici Operare con le potenze a esponente razionale	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
Geometria Il metodo delle coordinate: la retta nel piano cartesiano Circonferenza e cerchio Area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora Teorema di Talete e similitudine	Calcolare nel piano cartesiano il punto medio e la lunghezza di un segmento Scrivere l’equazione di una retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari Calcolare l’area delle principali figure geometriche del piano e saper trovare relazioni tra superfici equivalenti Utilizzare i teoremi di Pitagora, di Euclide e di Talete per calcolare lunghezze Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni Dimostrare proprietà di figure geometriche Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, dimostrare)

	Determinare la figura corrispondente di una data tramite una similitudine	
Relazioni e funzioni Sistemi lineari Funzioni, disequazioni di primo grado, equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado Particolari equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo	Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta, inversa o quadratica Interpretare graficamente equazioni e disequazioni lineari Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado e saperli interpretare graficamente Rappresentare nel piano cartesiano la funzione di secondo grado, . Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo, irrazionali o con valori assoluti, e saperli interpretare graficamente Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi Interpretare grafici che rappresentano la variazione di grandezze in problemi tratti dalla realtà
Probabilità Significato della probabilità e sue valutazioni Probabilità e frequenza I primi teoremi di calcolo delle probabilità	Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti Calcolare la probabilità dell'evento unione e intersezione di due eventi dati Saper costruire e interpretare un diagramma ad albero	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
DigComp 2.2 Sicurezza Risoluzione di problemi	Comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online. Comprendere i concetti chiave in materia di tecnologie dell'informazione, computer, dispositivi e software. Riconoscere limiti e rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy	Ricercare efficacemente le informazioni online e valutare criticamente i contenuti web Saper utilizzare le funzionalità principali di computer e dispositivi collegati, saper creare file e saperli gestire Conoscere buone pratiche per la sicurezza

TRIENNIO - Obiettivi di apprendimento

Lo studio della matematica nel triennio mira a far acquisire allo studente la padronanza dei procedimenti propri del pensiero logico-deduttivo, sviluppando la capacità di analizzare, argomentare e risolvere problemi in modo rigoroso e consapevole.

Di seguito, gli obiettivi per il terzo, quarto e quinto anno, in termini di *conoscenze, abilità e competenze*.

Terzo anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Equazioni e disequazioni Equazioni e disequazioni irrazionali e con valore assoluto	Saper risolvere (algebricamente e graficamente) equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti	Interpretare graficamente le tecniche del calcolo algebrico
Funzioni Definizione di funzione, dominio e codominio Iniettività e suriettività Grafico di una funzione Funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte Funzioni monotone, limitate Funzioni composte Funzioni inverse Trasformazioni geometriche e grafici	Calcolare il dominio di una funzione, gli zeri e il segno Riconoscere le proprietà di una funzione Calcolare la funzione composta Calcolare la funzione inversa Applicare le trasformazioni geometriche per tracciare il grafico di una funzione	Utilizzare le funzioni per costruire e analizzare le rappresentazioni di semplici fenomeni
Successioni e progressioni Definizione mediante il termine generale e per ricorsione Caratteristiche ed esempi Progressioni aritmetiche Progressioni geometriche	Saper calcolare i termini di una successione Studiare l'andamento di semplici successioni e rappresentarle graficamente Riconoscere progressioni aritmetiche e geometriche Calcolare la somma di n termini di una progressione aritmetica e geometrica	Costruire modelli di situazioni in cui si presentano progressioni aritmetiche o geometriche, in vari ambiti disciplinari

	Risolvere problemi con le progressioni	
Geometria analitica nel piano Piano cartesiano e retta (ripasso) Luoghi di punti Asse di un segmento e bisettrice Parabola (no fasci) Circonferenza (no fasci) Ellisse Iperbole Iperbole equilatera e funzione omografica Coniche come intersezione tra un piano e una superficie conica	Determinare l'equazione cartesiana di un luogo di punti e rappresentarlo graficamente Rappresentare graficamente una conica data la sua equazione Riconoscere le proprietà di una conica Determinare l'equazione di una conica a partire da condizioni date Risolvere problemi su rette e coniche	Analizzare e interpretare dati individuando relazioni tra essi Costruire e analizzare figure geometriche, individuandone relazioni Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi Applicare le proprietà delle coniche allo studio di fenomeni fisici e di varia natura Comprendere la specificità dell'approccio sintetico e analitico allo studio della geometria
Esponenziali e logaritmi La funzione esponenziale Equazioni e disequazioni esp. I logaritmi e le loro proprietà La funzione logaritmica Equazioni e disequazioni logaritmiche Trasformazioni geometriche applicate ai grafici di funzioni logaritmiche ed esponenziali Applicazioni: modelli di crescita	Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche, di varie tipologie Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche, utilizzando anche le trasformazioni geometriche Applicare opportunamente le proprietà dei logaritmi e il cambio di base	Saper costruire e analizzare modelli di crescita o decrescita esponenziale e logaritmica

Quarto anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Goniometria e trigonometria Angoli, archi e le loro misure Funzioni goniometriche: definizioni, proprietà, grafici	Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche, utilizzando le relazioni fondamentali e le formule	Applicare i teoremi di trigonometria in situazioni pratiche, quali la misura di distanze e l'altezza di oggetti

Trasformazioni geometriche applicate ai grafici Angoli associati e complementari Formule di addizione sottrazione, duplicazione, bisezione Equazioni e disequazioni goniometriche Teoremi del triangolo rettangolo Teorema della corda, dei seni, di Carnot Area di un triangolo; corde notevoli Applicazioni alla geom. analitica: coefficiente angolare della retta e angolo tra due rette	Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche (anche con l'applicazione di formule) Applicare i teoremi per risolvere i problemi sui triangoli Calcolare aree e perimetri di poligoni regolari inscritti e circoscritti Risolvere problemi di triangolazione	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi Saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni
Geometria euclidea nello spazio Rette e piani e posizioni reciproche Diedri e angoloidi Poliedri e poliedri regolari Solidi di rotazione Superfici e volumi dei solidi	Individuare la posizione reciproca tra rette e piani Dimostrare che i poliedri regolari sono solo cinque Calcolare le superfici e i volumi dei solidi principali Risolvere semplici problemi di geometria solida	Sviluppare l'intuizione geometrica estendendo allo spazio alcuni concetti della geometria piana Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
Calcolo combinatorio Permutazioni Disposizioni Combinazioni Coefficienti binomiali Binomio di Newton	Calcolare le permutazioni e disposizioni semplici e con ripetizione Calcolare le combinazioni semplici Utilizzare le proprietà del fattoriale e dei coefficienti binomiali	Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio
Calcolo delle probabilità Definizioni di probabilità Probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi Eventi incompatibili e indipendenti Probabilità composta e condizionata	Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica Applicare il calcolo combinatorio al calcolo delle probabilità Calcolare la probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli

Teorema di Bayes	Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti Risolvere problemi applicando i teoremi sulla probabilità	
Limiti Concetto di limite Definizioni nei 4 casi Teorema del confronto, della permanenza del segno e di unicità del limite Continuità di una funzione in un punto Calcolo dei limiti Forme indeterminate Risoluzione delle forme indeterminate	Riconoscere graficamente il concetto di limite di una funzione Conoscere e interpretare graficamente la definizione di limite nei quattro casi Introduzione al calcolo dei limiti. Studio del prime forme indeterminate (esclusi i limiti notevoli)	Approcciare i concetti del calcolo infinitesimale attraverso il riconoscimento dei limiti su un grafico Applicare il calcolo dei limiti allo studio di una funzione

Quinto anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Limiti e continuità Limiti notevoli Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo Teoremi delle funzioni continue in un intervallo limitato e chiuso Punti di singolarità e di discontinuità Asintoti di una funzione	Applicare i limiti notevoli Risolvere problemi che richiedono il calcolo del limite Saper studiare la continuità di una funzione Saper classificare i punti di discontinuità e singolarità Determinare gli asintoti di una funzione	Comprendere il concetto di limite e saperlo applicare alla risoluzione di problemi di varia natura
Derivate Rapporto incrementale e derivata Calcolo delle derivate	Calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un intervallo Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione	Comprendere il concetto di derivata e saperlo applicare ad alcuni problemi: calcolo della retta tangente e della velocità istantanea

Retta tangente al grafico di una funzione in un punto Relazione tra continuità e derivabilità Punti di non derivabilità Derivabilità di una funzione definita a tratti	Applicare le regole di derivazione Classificare i punti di non derivabilità di una funzione e interpretarli anche graficamente Studiare la derivabilità di una funzione anche definita a tratti	Applicare il concetto di derivata in fisica e nelle scienze
Teoremi sulle funzioni derivabili Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Criterio di monotonia per le funzioni derivabili Teorema di De l'Hopital	Conoscere enunciato dimostrazione e applicazioni dei teoremi Studiare la monotonia di una funzione in un intervallo Applicare la regola di De l'Hopital al calcolo dei limiti	Saper applicare e interpretare i teoremi sulle funzioni derivabili
Massimi, minimi e flessi Estremi relativi di una funzione Concavità di una curva Punti di flesso	Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione Determinare i punti di flesso Risolvere problemi di ottimizzazione	Applicare il calcolo differenziale alla risoluzione di problemi di ottimizzazione
Studio di funzione Schema generale per lo studio di funzione	Applicare gli strumenti dell'analisi per tracciare il grafico di una funzione Tracciare il grafico qualitativo di $f'(x)$ a partire dal grafico di $f(x)$ (e viceversa)	Utilizzare le funzioni per rappresentare e analizzare dei fenomeni
Integrali indefiniti Primitiva di una funzione Integrale indefinito Integrali immediati Metodi di integrazione	Applicare le tecniche dell'integrazione immediata Saper integrare per sostituzione e per parti Integrare funzioni razionali fratte	Comprendere il concetto di integrale indefinito e saperlo applicare
Integrali definiti Definizione e proprietà Formula per il calcolo degli integrali definiti Cambio di variabile nell'integrale definito	Calcolare l'integrale definito Saper effettuare un cambio di variabile in un integrale definito Applicare gli integrali definiti al calcolo delle aree e dei volumi	Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione al calcolo di aree e volumi Comprendere il ruolo del calcolo integrale come strumento per la

Calcolo delle aree e dei volumi Valore medio di una funzione Funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale	Saper calcolare il valor medio di una funzione Studiare una funzione integrale a partire dal grafico della funzione integranda Saper applicare gli integrali definiti al calcolo di grandezze fisiche (conoscere alcuni esempi significativi)	descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura
Integrali impropri Integrali impropri di 1° e 2° tipo	Riconoscere e calcolare semplici integrali impropri	Generalizzare il concetto di integrale definito al caso di funzioni con una discontinuità o su intervalli di integrazione illimitati
Equazioni differenziali Definizione di equazione differenziale, ordine, integrale generale e particolare Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili	Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili Saper verificare la soluzione di un'equazione differenziale	Comprendere il concetto di equazione differenziale e le sue applicazioni
Distribuzioni di probabilità Variabili casuali discrete Distribuzione binomiale e di Poisson Distribuzione continua	Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria Calcolare la probabilità di eventi	Conoscere le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità e la loro utilità per costruire dei modelli matematici

FISICA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni;

formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; risolvere un problema applicando gli strumenti matematici e disciplinari opportuni; applicare con consapevolezza il metodo sperimentale.

Di seguito, gli obiettivi per ciascuna annata, in termini di *conoscenze, abilità e competenze*.

Primo anno			
Unità didattica	Conoscenze	Abilità - Competenze	
Le grandezze	Ruolo della Fisica nello studio della natura. Concetto di misura delle grandezze fisiche. Il Sistema Internazionale di Unità Notazione Scientifica Grandezze fondamentali e derivate Intervallo di tempo, lunghezza, area, volume, massa, densità. Le dimensioni fisiche delle grandezze Cifre significative e ordini di grandezza	Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra. Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità. Affrontare e impostare problemi di natura fisica Saper utilizzare correttamente la notazione scientifica Saper operare con ordini di grandezza Saper effettuare semplici stime di grandezze	
La misura	Il metodo scientifico. Le caratteristiche degli strumenti di misura. Le incertezze in una misura. Gli errori nelle misure dirette e indirette. La valutazione del risultato di una misura. Errore relativo, percentuale e suo significato.	Sapere effettuare delle misure. Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza fisica. Calcolare gli errori sulle misure effettuate. Esprimere il risultato di una misura con il corretto uso di cifre significative. Valutare l'attendibilità dei risultati. Leggere e interpretare formule e grafici Rappresentare graficamente le relazioni e le incertezze	

	Rappresentazioni di leggi fisiche tramite tabelle e grafici Proporzionalità diretta, lineare, inversa e quadratica		
I vettori e le forze	Grandezze scalari e vettoriali Significato di vettore Scomposizione di vettori e componenti cartesiane L'effetto delle forze Forze di contatto e azione a distanza Come misurare le forze La somma delle forze La forza-peso e la massa Le caratteristiche della forza d'attrito (statico, dinamico) della forza elastica La legge di Hooke.	Saper operare con semplici operazioni tra vettori Saper scomporre un vettore, con particolare attenzione alla scomposizione ortogonale Saper associare ad un vettore le sue componenti cartesiane e saper operare con esse Usare correttamente gli strumenti e i metodi di misura delle forze. Calcolare il valore della forza-peso, determinare la forza di attrito al distacco e in movimento. Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche.	
L'equilibrio dei solidi	Equilibrio statico e dinamico I concetti di punto materiale e corpo rigido L'equilibrio del punto materiale e l'equilibrio su un piano inclinato Equilibrio di corpo appeso e tensione L'effetto di più forze su un corpo rigido. Il momento di una forza e di una coppia di forze. Le leve. Il baricentro.	Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati. Determinare le condizioni di equilibrio di un corpo su un piano inclinato. Valutare l'effetto di più forze su un corpo. Calcolare il momento di una forza Individuare il baricentro di un corpo. Analizzare i casi di equilibrio stabile, instabile e indifferente.	

L'equilibrio dei fluidi	Significato di fluido e di equilibrio di un fluido La definizione di pressione e la pressione nei fluidi in equilibrio La legge di Pascal e la legge di Stevino Vasi comunicanti La spinta di Archimede Il galleggiamento dei corpi La pressione atmosferica e la sua misurazione	Saper calcolare la pressione determinata dall'applicazione di una forza e la pressione esercitata dai liquidi. Applicare le leggi di Pascal, di Stevino e di Archimede nello studio dell'equilibrio dei fluidi. Analizzare le condizioni di galleggiamento dei corpi.
--------------------------------	--	--

Secondo anno		
Unità didattica	Conoscenze	Abilità - Competenze
Ottica geometrica	Propagazione rettilinea della luce; formazione delle ombre; velocità della luce. Riflessione e rifrazione. Le lenti Strumenti ottici	Descrivere la natura e il comportamento della luce Enunciare le leggi della riflessione. Costruire graficamente immagini di corpi riflessi da specchi piani e da specchi sferici. Applicare la legge dei punti coniugati e le leggi della rifrazione. Determinare l'indice di rifrazione. Definire "lente sottile". Applicare l'equazione dei punti coniugati di una lente. Costruire graficamente le immagini prodotte da una lente. Descrivere il funzionamento di alcuni strumenti ottici e dell'occhio umano

La descrizione del moto	Quiete e moto, sistemi di riferimento, traiettoria. Posizione e spostamento. Velocità media. Moto rettilineo uniforme. Velocità istantanea. Accelerazione media. Moto rettilineo uniformemente accelerato. Moto di caduta dei corpi. Accelerazione istantanea.	Riconoscere che i concetti di quiete e moto di un corpo, rispetto a un dato sistema di riferimento, sono relativi. Saper descrivere la traiettoria di un moto. Definire la posizione di un corpo in moto rettilineo e il suo spostamento. Saper calcolare e interpretare graficamente la velocità e l'accelerazione. Saper applicare la legge oraria di un corpo in moto rettilineo uniforme/ uniformemente accelerato e saperle rappresentare graficamente. Saper costruire e interpretare i diagrammi posizione-tempo, velocità-tempo, accelerazione-tempo Risolvere problemi sul moto
Le leggi della dinamica	Primo principio della dinamica. Secondo principio della dinamica. Terzo principio della dinamica. Peso, massa e accelerazione di gravità. Moto su un piano inclinato liscio. Forza di attrito radente dinamico. Moto su un piano inclinato ruvido. Dinamica del moto circolare uniforme e forza centripeta.	Saper enunciare e applicare i tre principi della dinamica alla risoluzione di problemi. Riconoscere forze di azione e reazione tra coppie di corpi. Spiegare la relazione tra peso, massa e accelerazione di gravità. Risolvere problemi con un corpo in moto su un piano inclinato
Lavoro ed energia	Lavoro di una forza. Potenza. Energia cinetica. Forze conservative. Energia potenziale della forza-peso e della forza elastica. Principio di conservazione dell'energia meccanica. Trasformazioni di energia.	Calcolare il lavoro di una forza costante. Definire l'energia cinetica e potenziale di un corpo. Enunciare il teorema dell'energia cinetica. Spiegare il significato di forza conservativa o dissipativa. Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica alla risoluzione di problemi con uno o due corpi. Descrivere le varie forme di energia e le loro continue trasformazioni nel rispetto del bilancio energetico totale.

Temperatura e calore	Calore e temperatura.	Spiegare la differenza tra calore e temperatura
	Dilatazione termica.	Applicare le leggi della dilatazione termica
	Termometri e termoscopi.	Descrivere il funzionamento di un termometro
	Trasmissione del calore per conduzione, convezione, irraggiamento.	Spiegare i meccanismi di trasmissione del calore Analizzare fenomeni termici e applicare la legge dell'equilibrio termico

Terzo anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Moti e leggi della dinamica Velocità media e istantanea Accelerazione media e istantanea Moto rettilineo uniforme Moto uniformemente accelerato Principi della dinamica Moto curvilineo Accelerazione centripeta e tangenziale Sovrapposizione dei moti Moto parabolico Vettori e loro rappresentazione nel moto	Descrivere il moto in un dato sistema di riferimento Applicare le equazioni del moto Applicare i principi della dinamica a problemi di moto Risolvere problemi di moto parabolico Risolvere problemi sul moto lungo un piano inclinato	Affrontare problemi in una o due dimensioni utilizzando allo stesso tempo le leggi della cinematica e i principi della dinamica
Moti circolari e oscillatori Velocità angolare Accelerazione centripeta Accelerazione tangenziale Accelerazione angolare Forza centripeta Definizione di moto armonico	Riconoscere le forze alla base di un fenomeno periodico Applicare le leggi del moto circolare sia uniforme che non uniforme Applicare le leggi del moto armonico Saper determinare il periodo di un moto periodico	Affrontare lo studio di fenomeni periodici in una e due dimensioni

Velocità e accelerazione nel moto armonico Sistema massa –molla Pendolo semplice		
Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali Sistemi di riferimento inerziali Composizione degli spostamenti Composizione delle velocità Invarianza dell'accelerazione Principio classico di relatività Trasformazioni galileiane Sistemi di riferimento non inerziali Forze apparenti Forza centrifuga	Saper descrivere lo stesso fenomeno in diversi sistemi di riferimento Applicare le leggi di composizione Saper calcolare forze apparenti Applicare la seconda legge nei sistemi non inerziali	Descrivere fenomeni fisici in sistemi di riferimento in moto relativo riconoscendo grandezze invarianti e non
Energia meccanica Lavoro di una forza Lavoro di una forza variabile Potenza Energia cinetica Teorema dell'energia cinetica Forze conservative Energia potenziale gravitazionale Energia potenziale elastica Principio conservazione dell'energia Forze non conservative	Determinare il lavoro di vari tipi di forze Distinguere le varie forme di energia Riconoscere forze conservative e non conservative Distinguere i diversi stati energetici di un sistema fisico Applicare il principio di conservazione in sistemi non dissipativi e dissipativi	Utilizzare il principio di conservazione dell'energia per la soluzione di problemi di varia natura
Quantità di moto e urti Quantità di moto	Determinare la quantità di moto totale di un sistema	Utilizzare il principio di conservazione della quantità di

Impulso di una forza Teorema dell'impulso Conservazione quantità di moto Urti elastici e anelastici Urti uni-e bi-dimensionali Centro di massa di un sistema Moto del centro di massa	Applicare la relazione fra la variazione della quantità di moto e l'impulso della forza agente Applicare il principio di conservazione della quantità di moto Analizzare il moto del centro di massa di un sistema	moto nello studio di urti, moti impulsivi, decadimenti
Momento angolare Momento angolare di un punto Momento angolare di un corpo esteso Momento d'inerzia Equazione del moto rotatorio Conservazione del momento angolare Energia cinetica di rotazione	Applicare il principio di conservazione del momento angolare Risolvere semplici problemi di dinamica rotazionale	Descrivere semplici moti di corpi rigidi
Gravitazione universale Tolomeo e Copernico Leggi di Keplero Legge di gravitazione universale Campo gravitazionale Campo terrestre Energia potenziale gravitazionale Moto di pianeti e satelliti	Analizzare semplici situazioni di equilibrio tra masse Riconoscere l'universale validità della legge gravitazionale Analizzare il moto di pianeti e satelliti su orbite circolari Applicare la conservazione dell'energia a problemi di interazione gravitazionale	Descrivere sistemi sia su scala terrestre che planetaria in interazione gravitazionale
Fluidodinamica Equazione di continuità Equazione di Bernoulli Attrito viscoso Velocità limite	Saper applicare l'equazione di Bernoulli Saper descrivere il moto in un fluido	Descrivere l'equazione di Bernoulli e il moto in un fluido

Termologia, i gas e la teoria cinetica	Legare la temperatura all'equilibrio termico	Descrivere il comportamento dei gas sia macroscopicamente che mediante la teoria cinetica
Temperatura	Utilizzare la mole come quantità di sostanza	
Principio zero	Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio o il calore specifico	
Scale termometriche	Applicare le leggi dei gas	
Mole e numero di Avogadro	Legare la temperatura alla velocità quadratica media	
Calore e temperatura	Legare la pressione alla velocità quadratica media	
Calore specifico		
Scambio termico		
Passaggi di stato		
Calore latente		
Leggi dei gas		
Equazione di stato		
Modello molecolare gas		
Energia cinetica e temperatura		

Quarto anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Fluidodinamica	Saper applicare l'equazione di Bernoulli	Descrivere l'equazione di Bernoulli e il moto in un fluido
Equazione di continuità	Saper descrivere il moto in un fluido	
Equazione di Bernoulli		
Attrito viscoso		
Velocità limite		
Termologia, i gas e la teoria cinetica	Legare la temperatura all'equilibrio termico	Descrivere il comportamento dei gas sia macroscopicamente che mediante la teoria cinetica
Temperatura	Utilizzare la mole come quantità di sostanza	
Principio zero		

Scale termometriche Mole e numero di Avogadro Calore e temperatura Calore specifico Scambio termico Passaggi di stato Calore latente Leggi dei gas Equazione di stato Modello molecolare gas Energia cinetica e temperatura	Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio o il calore specifico Applicare le leggi dei gas Legare la temperatura alla velocità quadratica media Legare la pressione alla velocità quadratica media	
Primo principio della termodinamica Trasformazioni reversibili e irreversibili Lavoro termodinamico per le varie trasformazioni Energia interna Primo principio Trasformazioni adiabatiche	Distinguere tra trasformazioni reversibili ed irreversibili Calcolare il lavoro nelle varie trasformazioni termodinamiche Calcolare l'energia interna dei gas perfetti Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni	Utilizzare il primo principio come strumento di analisi dei sistemi termodinamici
Secondo principio della termodinamica ed entropia Macchina termica Rendimento Trasformazione calore –lavoro Postulati di Kelvin e Clausius Ciclo di Carnot e suo rendimento Teorema di Carnot Entropia di Clausius Entropia di un sistema isolato Accrescimento dell'entropia Entropia e disordine	Determinare il rendimento di una macchina termica Riconoscere la variazione di entropia come misura dell'irreversibilità Determinare la variazione di entropia in particolari trasformazioni	Riconoscere i limiti posti dall'entropia nelle trasformazioni energetiche

Fenomeni ondulatori e onde sonore I fenomeni ondulatori e le grandezze caratteristiche per descriverli Onde armoniche Equazione d'onda Propagazione delle onde Principio di sovrapposizione, interferenza. Onde stazionarie Velocità del suono Caratteri distintivi del suono Effetto Doppler Velocità supersoniche e boom sonoro	Riconoscere le modalità di propagazione delle onde e le caratteristiche della propagazione Applicare il principio di Huygens Riconoscere il comportamento di un'onda ai bordi di un ostacolo: diffrazione Indicare l'effetto totale della composizione di più onde che interagiscono nella stessa regione di spazio: sovrapposizione e interferenza Calcolare i parametri caratteristici di un sistema oscillante: ampiezza, periodo, frequenza, fase Scrivere l'equazione d'onda e spiegare il significato dei parametri Calcolare i parametri caratteristici di un'onda: ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza Determinare la velocità dell'onda Determinare la frequenza del suono prodotto da una sorgente in moto uniforme	Analizzare i fenomeni ondulatori specificandone le caratteristiche Comprendere l'origine del suono distinguendo le caratteristiche della sorgente dagli effetti sull'osservatore
Ottica fisica Modello corpuscolare Modello ondulatorio Interferenza Diffrazione	Inquadrare storicamente il dibattito sulla natura della luce Distinguere i fenomeni che possono essere spiegati con la teoria corpuscolare da quelli che possono essere spiegati con la teoria ondulatoria Riconoscere e interpretare il fenomeno dell'interferenza Indicare le caratteristiche della diffrazione	Interpretare anche storicamente il modello corpuscolare e il modello ondulatorio
Carica e campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione Isolanti e conduttori La carica elettrica	Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettrizzazione Applicare la legge di Coulomb	Interpretare i fenomeni macroscopici legati all'elettrizzazione dei corpi "Lettura" dell'interazione coulombiana in termini di

La legge di Coulomb La carica quantizzata e la sua conservazione Cariche e forze: il campo elettrico Linee di forza di un campo elettrico Campo creato da una carica Puntiforme, un dipolo e da altre configurazioni particolari Teorema di Gauss Teorema di Ampere	Disegnare le linee di forza di un campo elettrico Descrivere il comportamento di una carica puntiforme in un campo elettrico Conoscere il teorema di Gauss Calcolare la circuitazione di un campo elettrico con il teorema di Ampere	parametri che la influenzano quantitativamente Interpretare i fenomeni del campo elettrico alla luce del concetto di campo
La corrente elettrica continua Energia potenziale elettrica Potenziale elettrico Superfici equipotenziali Potenziale di un dipolo Corrente elettrica Leggi di Ohm Le Resistenze elettriche: serie e parallelo I condensatori: serie e parallelo Le leggi di Kirchhoff La legge di Joule La potenza elettrica Circuiti RC: carica e scarica	Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico Riconoscere le superfici equipotenziali Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale Calcolare il campo elettrico dato il potenziale Applicare al campo elettrico il significato della circuitazione di un campo vettoriale Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze e condensatori Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff Calcolare la potenza dissipata su un resistore Calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata in un condensatore	Saper interpretare i fenomeni relativi agli aspetti energetici del campo elettrico Saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica

Quinto anno

Conoscenze	Abilità	Competenze
La corrente elettrica continua La corrente elettrica La resistenza La legge di Ohm Effetto Joule Resistenze in serie ed in parallelo Condensatori in serie ed in parallelo Circuiti RC: carica e scarica	Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze e condensatori Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff Calcolare la potenza dissipata su un resistore Calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata in un condensatore	Saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica
Il campo magnetico Caratteristiche del campo magnetico Interazione tra magneti e correnti elettriche La forza di Lorentz Moto di una carica elettrica in un campo magnetico ed elettrico Forze tra correnti Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente Teorema di Gauss per il magnetismo Teorema di Ampere Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente Motore elettrico Proprietà magnetiche della materia	Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico Rappresentare le linee di forza del campo magnetico Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico Determinare le caratteristiche del campo vettoriale generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampere Descrivere il funzionamento di un motore elettrico Interpretare a livello microscopico le differenze tra i diversi materiali magnetici	Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico

Induzione elettromagnetica Esperimenti sulle correnti indotte Flusso del campo magnetico Legge di Faraday-Neumann-Lenz Mutua induzione e autoinduzione Energia e densità di energia del campo magnetico Alternatore Trasformatore Circuiti RLC	Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica Ricavare la legge di Faraday-Neumann-Lenz Interpretare la legge di Lenz in funzione del principio di conservazione dell'energia Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata Determinare il flusso di un campo magnetico Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici RLC	Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche – Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili – Il campo elettromagnetico – Il termine mancante: la corrente di spostamento – Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche – Intensità di un'onda elettromagnetica – Circuiti oscillanti – Lo spettro elettromagnetico	Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione Argomentare sul problema della corrente di spostamento Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica Collegare la velocità dell'onda con l'indice di rifrazione Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in	Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa

	lunghezza d'onda Illustrare gli effetti e le applicazioni delle onde EM in funzione di lunghezza d'onda e frequenza	
Relatività Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta Esperimento di Michelson e Morley I postulati della relatività ristretta Trasformazioni di Lorentz Nuovo concetto di simultaneità Nuova formulazione della quantità di moto Massa ed energia Relatività generale e principio di equivalenza Onde gravitazionali Cenni di Relatività Generale	Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e sulla contrazione delle lunghezze Saper risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica	Saper argomentare sulla validità della teoria della relatività Saper riconoscere il ruolo della relatività nelle applicazioni tecnologiche
Fisica Quantistica L'emissione del corpo nero e ipotesi di Planck L'effetto fotoelettrico Effetto Compton Lo spettro dell'atomo di idrogeno Modello di Bohr e livelli energetici Onde di radiazione e onde di materia: ipotesi di De Broglie La meccanica ondulatoria di Schrodinger Principio di indeterminazione di Heisenberg Onde di probabilità	Illustrare il modello del corpo nero in base alle leggi di Stefan-Boltzmann e di Wienn e interpretarne la curva di emissione in base al modello di Planck Illustrare e saper applicare l'equazione di Einstein per l'effetto fotoelettrico e la legge dell'effetto Compton Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo	Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche

	di Bohr usando la relazione di De Broglie Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella Calcolare la lunghezza d'onda di una particella Riconoscere i limiti della trattazione classica	
Fisica nucleare Caratteristiche del nucleo atomico Le forze nucleari Radioattività e legge del decadimento radioattivo Fissione e fusione nucleare	Distinguere tra numero di massa e numero atomico Spiegare le caratteristiche degli isotopi Interpretare la forza nucleare in termini di stabilità dei nuclei Applicare la legge del decadimento radioattivo Distinguere le reazioni nucleari spontanee e le reazioni nucleari indotte	Comprendere i molteplici campi applicativi della fisica nucleare (l'evoluzione stellare, la materia oscura, ...) ed alcune applicazioni ad impatto più immediato nella vita quotidiana (beni culturali, medicina, energia)

SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA

FINALITA'

L'insegnamento di scienze della vita (Biologia), della materia (Chimica) e della Terra è connesso con le potenzialità formative e culturali che tali discipline posseggono, ed anche con le numerose implicazioni che queste Scienze hanno in relazione a problemi di rilevanza umana e sociale.

La presentazione di un "modello unitario", articolato ed integrato della Biologia, della Chimica e delle Scienze della Terra è legata alle finalità dell'insegnamento. Tale insegnamento infatti si propone di mettere in rilievo le correlazioni e le interdipendenze delle tre discipline. Le numerose affinità di ordine strutturale e metodologico tra le tre discipline, rivolte allo studio di sistemi complessi, ne giustificano la presentazione integrata.

La finalità dello studio della Biologia è la comprensione dei capisaldi concettuali ed epistemologici quali: il concetto di Specie, il concetto popolazione, concetto di programma genetico, di fecondazione sulla base del

"filo conduttore evolutivo".

Alla comprensione di tali concetti si aggiunge la conoscenza delle interrelazioni tra organismi viventi e tra viventi ed ambiente. Infatti, è indispensabile che i giovani acquisiscano la consapevolezza di dover conservare integri gli equilibri naturali e il concetto della lunghezza del tempo necessario a ristabilirli. Verranno inoltre trattati problemi ambientali per sviluppare la coscienza critica degli alunni.

La finalità dell'educazione Chimica è la consapevolezza che la maggior parte dei fenomeni macroscopici e microscopici consiste in trasformazioni chimiche, e che la loro interpretazione si spiega attraverso la conoscenza della struttura e delle proprietà di atomi, molecole e ioni.

Tuttavia, per conseguire tali concetti è necessario che i ragazzi acquisiscano il significato dell'osservazione, della sperimentazione, della riorganizzazione delle conoscenze, della generalizzazione dei concetti e dell'attuazione delle verifiche, secondo il metodo scientifico. E tutto questo può essere appreso per mezzo di strumenti diversi (laboratorio, multimedialità, uscite sul territorio, indagini, lavoro a gruppi)

La finalità fondamentale per l'insegnamento delle Scienze della Terra è la conoscenza e la comprensione degli aspetti geologici e geofisici che si riflettono direttamente sulla vita dell'uomo, oltre alla corretta individuazione dei nessi tra mondo abiotico e biotico.

Quindi con questo insegnamento ci si propone di fornire ai nostri allievi alcuni strumenti per una corretta interpretazione della realtà dei viventi, e del contesto fisico-chimico ed ambientale di cui l'uomo stesso è parte integrante.

ANNO	LINEE GUIDA	ARGOMENTI	COMPETENZE	ABILITA' (comune al primo biennio)	LABORATORIO (comune al primo biennio)
PRIMO	Per le scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera). Chimica: l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative.	• Identificazione dell'ambito di studio delle Scienze della Terra • La natura delle stelle, evoluzione stellare e cenni sulla struttura delle galassie • La Terra e la Luna nel Sistema Solare • I moti della Terra e della Luna • Sistema Terra: atmosfera, idrosfera, litosfera e loro relazioni • Cenni di geomorfologia • Miscugli e sostanze • Il concetto di concentrazione • Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato • Introduzione al modello particellare	• Conoscere forme e dimensioni della terra. • Descrivere i corpi del Sistema Solare. • Riconoscere i diversi aspetti evolutivi delle stelle • Capire l'origine dei fenomeni ciclici giornalieri e stagionali • Comprendere la collocazione della Terra nel Sistema Solare e nell'Universo • Individuazione e delle caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e degli organismi pluricellulari • Riconoscere le specie come fondamentali categorie tassonomiche. • Comprendere i processi evolutivi e la variabilità dei viventi • Definire il metabolismo cellulare e la funzione enzimatica • Conoscere i	• Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta e grafica. • Sapere utilizzare un linguaggio tecnico, specifico, mirato ed essenziale insieme all'acquisizione di capacità manuali nell'osservazione di strutture biologiche con la strumentazione opportuna. • Stabilire possibili relazioni di causa ed effetto nell'ambito delle grandezze coinvolte in un fenomeno • Evincere dalle caratteristiche dei moti le conseguenze degli stessi per la vita sulla terra • Acquisire le capacità di analisi delle interazioni tra le diverse sfere del Geosistema • Rilevare,	Necessita attività osservativo-Sperimentale, in aula e sul campo. In rapporto con quanto svolto nel corso di fisica, si metteranno in risalto somiglianze e differenze tra le metodologie e tecniche di ricerca sperimentale. Si potranno acquisire tecniche di laboratorio comunemente utilizzate sia in biologia che in chimica, non tanto in termini addestrativi, per comprenderne il significato. • Norme di comportamento e di sicurezza • Conoscenza e utilizzo del microscopio • Preparazione di campioni per

SECONDO	Biologia: osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (cellule e tessuti) e biodiversità. Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva del mantenimento della biodiversità. Chimica: le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).	• La chimica della vita: Gli atomi – L'acqua – Le macromolecole biologiche. • La struttura e le funzioni della cellula • L'energetica cellulare in autotrofi ed eterotrofi • Evoluzione: La teoria di Darwin • Variabilità dei viventi e cenni di sistematica • Caratteristiche principali dei 5 regni dei viventi • Esempi di reazioni chimiche • Leggi ponderali • Introduzione alla tavola periodica • Modello atomico di Dalton	simboli dei principali elementi e le formule dei composti più diffusi nel mondo vivente • Definire le caratteristiche generali delle biomolecole • Scrivere una reazione chimica e distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche • Spiegare le caratteristiche macroscopiche delle trasformazioni fisiche mediante il modello cinetico-molecolare della materia • Definire le leggi ponderali	descrivere, rappresentare, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi ai diversi livelli di organizzazione. • Distinguere le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche. • Seguire le indicazioni di un protocollo • Lavorare a gruppi • Relazionare l'attività svolta • Riconoscere le procedure	microscopia • Preparazione di soluzioni e diluizioni • Riconoscimento reazioni chimiche
---------	---	--	--	---	---

ANNO	LINEE GUIDA	ARGOMENTI	COMPETENZE	ABILITA' (comune al secondo biennio)	LABORATORIO (comune al secondo biennio)
TERZO	Biologia: complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi. Si studiano le molecole informazionali, con particolare riferimento al DNA e alle sue funzioni, ricostruendo anche il percorso che ha portato alla formulazione del modello, alla scoperta del codice genetico, alla conoscenza dei meccanismi della regolazione genica (Tale percorso potrà essere illustrato per favorire la consapevolezza del cammino della Scienza). Chimica: si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, la stechiometria, la struttura atomica il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. SdT: connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce)	• La riproduzione asessuata e la riproduzione sessuata. • Generica classica di Mendel • Geni e cromosomi – Teoria cromosomica dell'ereditarietà – Le mutazioni. • La complessità dei sistemi: Anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi dell'uomo (in particolare gli apparati della vita di relazione). • L'atomo: esistenza di particelle più piccole dell'atomo, Modelli atomici • Nomenclatura e cenni di stechiometria • I legami Stechiometria: La mole	• Conoscenza dei principi fondamentali che regolano la disciplina, delle formule dei vari composti, utilizzo dei concetti di mole e di calcolo stechiometrico. • Conoscenza della tavola periodica e delle proprietà dei vari elementi. • Conoscere il codice genetico e le tappe della sintesi proteica. • Descrivere le fasi del ciclo cellulare, mitosi, meiosi e duplicazione procariotica • Esporre le leggi di Mendel • Definire i vari tipi di mutazioni genetiche • Descrivere la struttura atomica e molecolare della materia • Comparare i diversi modelli atomici. • Comparare i diversi tipi di legame chimico, interatomici ed intermolecolari. • Determinare la forma delle molecole. • Assegnare il nome ad un composto in base alle regole della nomenclatura. • Descrivere le pile • Conoscere la struttura dei minerali • Classificare i minerali • Conoscere i vari processi di formazione delle rocce e il ciclo litogenetico	• Consapevolezza del ruolo importante della chimica per l'interpretazione e la conoscenza di fenomeni macroscopici come disciplina che privilegia l'osservazione e la sperimentazione. • Comprendere e spiegare il significato della costante di equilibrio • Riconoscere ed utilizzare le diverse reazioni chimiche • Interpretare la realtà che ci circonda con modelli fisico-chimico • Essere consapevoli della continua evoluzione dei modelli atomici • Riconoscere le cause dei terremoti • Spiegare il meccanismo dell'omeostasi ed i meccanismi di regolazione. • Identificare e bilanciare le reazioni di ossidoriduzione • Applicare i principi delle reazioni di ossidoriduzione alle pile e alle celle elettrolitiche. • Riconoscere la ricchezza del	• Estrazione DNA • Osservazione viventi e relative strutture • Reazioni chimiche periodiche • Dimostrazione numero di Avogadro • Osservazione minerali • Valutazione personale • Reazioni acido, base • La titolazione • Le reazioni redox • Costruzione di una pila • Variazione equilibrio chimico • Composti organici (sapone) Valutazione personale • Valutazione individuale • Progettazione percorso laboratoriale

QUARTO	Biologia: Si analizzano la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso). Facendo riferimento anche ai concetti chiave della chimica fisica si considerano le funzioni metaboliche di base e si approfondiscono gli aspetti (strutture e relative funzioni) riguardanti la vita di relazione, la riproduzione e lo sviluppo, ponendo attenzione, nella trattazione del corpo umano, ai molteplici aspetti di educazione alla salute. Chimica: cenni di chimica organica, dalle caratteristiche (atomo di carbonio e principali gruppi funzionali). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche con gli aspetti termodinamici e cinetici insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni), e all'elettrochimica. Ripresa stechiometria. SdT: il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, (trasformazioni ad essi collegate e modellizzazione evoluzione delle teorie interpretative)	- La complessità dei sistemi: Anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi dell'uomo (in particolare gli apparati della vita di relazione). - Le soluzioni: Tipi di soluzioni – Equilibrio delle soluzioni – Concentrazioni delle soluzioni - Reazioni acide e basi - Redox - Minerali e rocce - Vulcanesimo, Sismologia	- Classificare i vulcani in base al chimismo dei magmi - Indicare le caratteristiche dei vari tipi di onde sismiche e loro registrazione - Definire un tessuto, un organo, un apparato - Descrivere i tessuti fondamentali. - Descrivere la struttura e la fisiologia dei principali apparati	corpo umano ed imparare a rispettarlo - Comprendere le profonde relazioni tra i diversi apparati - Comprendere le relazioni tra sistemi e vulcani - Analizzare la capacità predittiva della sismologia e vulcanologia	
ANNO	LINEE GUIDA	ARGOMENTI	COMPETENZE	ABILITA'	LABORATORIO
QUINTO	Biologia: In raccordo con la chimica si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Si approfondisce lo studio della biologia molecolare, in particolare analizzando i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica (retrovirus, enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR) e alle sue principali applicazioni (terapie geniche, biotecnologie), sia	- Introduzione e alla chimica organica. - Conoscere la struttura elettronica, i legami e le ibridazioni del carbonio - Conoscere la nomenclatura e le principali reazioni dei composti organici - Ingegneria genetica, sue applicazioni - Capacità enzimatiche - Principali vie metaboliche: respirazione,	- Distinguere gli idrocarburi in base alle loro proprietà chimiche e fisiche - Prevedere le proprietà dei composti organici partendo dallo studio dei gruppi funzionali - Confrontare i diversi gruppi funzionali - Consapevolezza del ruolo della chimica nella società e nella ricerca di nuovi materiali per l'industria. - Saper ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico - Avere un quadro	- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti del linguaggio logico-formale; usarlo in particolare nell'individuare e risolvere problemi - saper usare modelli - aver raggiunto una conoscenza sicura dei	Il raccordo con il corso di fisica, in particolare, favorirà l'acquisizione da parte dello studente di linguaggi e strumenti complementari che gli consentiranno di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari. La dimensione sperimentale, infine, potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nei laboratori didattici della scuola, ma anche presso laboratori di università ed enti

considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Si potranno anche esplorare, facendo riferimento a fonti autorevoli, campi emergenti di indagine scientifica avanzata (genomica, proteomica eccetera), per acquisirne in modo consapevole e critico i principi fondamentali. Chimica: lo studio della chimica organica, con particolare riferimento a materiali di interesse tecnologico e applicativo (polimeri, compositi ecc.) e si affronta lo studio di concetti basilari della scienza dei materiali e delle loro principali classi (metalli, ceramiche, semiconduttori, biomateriali ecc.). Scienze della Terra Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi, anche di carattere tecnico-applicativo, scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse, alle fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici), alle nanotecnologie o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti. Tali approfondimenti saranno svolti in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.	fermentazione, fotosintesi ● Polimeri organici e nuovi materiali ● Dinamica della litosfera: Principi di stratigrafia e deformazione delle rocce ● Deriva dei continenti – Espansione dei fondali oceanici ● Tettonica delle placche – Orogenesi. ● Atmosfera e fenomeni meteorologici ● Cenni di ecologia ● Problemi multidisciplinari e complessi ● Combustibili fossili ● Energie rinnovabili Cambiamento climatico e gestione dell'acqua ● Cenni di proteomica e trasduttoma ● Polimeri organici e nuovi materiali	generale dei principali processi energetici degli organismi viventi ● Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione ● Conoscere le funzioni dei fagi e dei plasmidi ● Conoscere le diverse tecniche di clonazione dei geni ● Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione	contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; ● saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. ● elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali; ● analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; ● comprende re il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; ● Riconoscer e le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione ● Spiegare le potenzialità delle biotecnologie ● Saper riconoscere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche	di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento. ● preparazione plastiche organiche ● riconoscimento macromolecole ● analisi acque potabili ● preparazione piastre di agar e semina ● cinetica chimica ● preparazione crema all'olio d'oliva ● preparazione del sapone di Aleppo ● estrazione DNA vegetale e animale ● PCR ● elettroforesi su gel ● trasformazione batterica
--	---	---	---	---

INGLESE

Di seguito, divisi per classi, gli obiettivi che si intendono raggiungere alla fine di ogni anno. Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, scrivere lettere e altri testi.

La lezione alternerà diverse metodologie: frontale, flipped, presentazioni orali curate dagli stessi studenti, lavori di gruppo.

Classe PRIMA

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede...). Interagisce in modo semplice a condizione che l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci, reperendo informazioni precise se precedentemente istruito. E' in grado di produrre brevi composizioni, compilare cartoline o riempire questionari. (Livello A2-B1)

Classe SECONDA

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione...). Comunica in attività di routine che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia, la trama di un film, un evento passato, riportando conversazioni sentite. E' in grado di produrre composizioni scritte, utilizzando elementi connettivi di base. (livello B1)

Classe TERZA

Comprende i punti chiave di testi di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. Sa muoversi in situazioni reali. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che gli siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze, avvenimenti progetti e spiegare le ragioni delle sue opinioni. Sa analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- sociale. Sa comprendere i temi generali di un documento scientifico e discuterne usando un lessico non specifico. E' in grado di produrre testi scritti, anche in alcuni contesti più formali e strutturati. (Livelli B1, B2)

Classe QUARTA

Comprende i punti chiave di testi di vario genere. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo moderatamente articolato relativo ad argomenti oggetto di studio. E' in grado di descrivere sogni e speranze, ambizioni motivando le proprie opinioni. Sa analizzare un testo letterario inserendolo nel contesto storico-sociale, individuandone gli elementi propri del periodo letterario e dell'autore. Sa comprendere i punti principali di un documento a carattere scientifico e riassumerlo, ricorrendo ad un lessico più semplice. E' in grado di produrre testi scritti, anche in contesti più formali e strutturati. (Livello B2)

Classe QUINTA

Comprende le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro su vari argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Sa analizzare in modo autonomo un testo letterario, riconoscendone il contesto storico e culturale. E' in grado di fare collegamenti, anche tra discipline diverse. Sa leggere, comprendere e riassumere articoli di carattere scientifico, padroneggiando il lessico specifico. E' in grado di produrre testi scritti, anche in contesti più formali e strutturati, usando una vasta gamma di connettivi e strutture complesse. Sa argomentare in forma scritta le proprie idee e opinioni. (Livello B2-C1)

Per livelli più completi di competenze i docenti si richiamano agli indicatori definiti dal QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO che prevede il raggiungimento del livello B1 alla fine del biennio e il raggiungimento del livello B2-C1 alla fine del triennio.

CONOSCENZE E ABILITA'

Entrambi i cicli di apprendimento, biennio e triennio, prevedono l'attivazione e la valutazione delle quattro competenze per le quali si indicano i seguenti livelli soglia:

Comprensione orale

LIVELLO SOGLIA (sufficienza): Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezza.

Esposizione orale

LIVELLO SOGLIA (sufficienza): mantiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, usa le strategie comunicative in modo adeguato, rispetta i " turni di parola ", commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Comprensione scritta

LIVELLO SOGLIA (sufficienza): coglie gli aspetti chiave del testo, in modo da non alterare il senso globale, riconosce le strutture e le funzioni note, inferisce il significato anche in presenza di qualche elemento lessicale non noto.

Esposizione scritta

LIVELLO SOGLIA (sufficienza): organizza e sviluppa il contenuto in modo adeguato alla traccia , usa le strutture morfo-sintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del testo, utilizza un lessico limitato ma abbastanza appropriato, commette occasionali errori ortografici, produce un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.

Letteratura

LIVELLO SOGLIA (sufficienza): è in grado di individuare le caratteristiche principali di un testo letterario, collocandolo nel giusto periodo storico e nel corretto contesto culturale.

Conosce gli eventi storici chiave.

Riconosce alcune figure retoriche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento degli obiettivi sarà perseguito attraverso una metodologia varia, che permetta lo sviluppo delle quattro competenze fondamentali. Prendendo come punto di partenza il testo in adozione, verranno svolti esercizi che puntino a rafforzare e approfondire le conoscenze lessicali e sintattiche.

Per la competenza di ascolto verranno svolti esercizi di Listening and Comprehension. Le registrazioni utilizzate saranno in primo luogo quelle del libro di testo, affiancate però da altro materiale fornito dal docente che permetta ai ragazzi di esercitarsi nell'ascolto di testi esterni alla realtà puramente didattica (film, canzoni, interviste alla radio o in TV).

La lezione, inoltre, tenuta nella sua totalità in lingua inglese, permetterà un ulteriore e continuativo esercizio.

Per la competenza di lettura e comprensione scritta verrà richiesto ai ragazzi un esercizio continuo in classe, utilizzando il materiale proposto dal libro, arricchito di articoli di giornali, estratti di opere letterarie, siti internet.

Per la competenza di produzione scritta verrà richiesto ai ragazzi di lavorare su due piani: quello puramente grammaticale che miri all'acquisizione delle regole (esercizi compilativi e di scrittura manipolativa) e quello creativo, che miri all'utilizzo concreto e libero delle regole grammaticali acquisite (redazione di testi, riassunti, relazioni, composizioni guidate).

Per la competenza di produzione orale, infine, verrà richiesto ai ragazzi di parlare in lingua inglese nella vita di classe e di partecipare in maniera attiva alle discussioni che verranno proposte dal docente in ogni lezione, sia partendo dalla propria esperienza personale, sia commentando le attività proposte dal libro di testo.

Durante l'anno l'attività didattica sarà finalizzata ad un'adeguata preparazione agli esami Cambridge, cui gli studenti verranno invitati a partecipare. Le attività proposte saranno quelle presenti negli esami internazionali che testano la conoscenza della lingua e si svilupperanno sulle quattro principali competenze.

VALUTAZIONE

La valutazione procederà attraverso la somministrazione di prove scritte e lo svolgimento di interrogazioni anche senza programmazione, affinché gli studenti sviluppino un buon metodo di studio, indispensabile per lo studio della lingua. Ogni prova di verifica sarà centrata su una competenza. Prove di verifica che prevedano l'utilizzo di più competenze verranno valutate in modo da distinguere le abilità nelle diverse competenze fornendo allo studente una valutazione che permetta di capire dove è necessario maggior lavoro.

Le prove di verifica saranno somministrate solo dopo attento e ripetuto lavoro di ripasso e rafforzamento in classe.

Le prove mireranno a testare lo sviluppo delle seguenti competenze:

- abilità grammaticale (test, traduzioni, esercizi stile Cambridge)
- comprensione del testo scritto (esercizi stile Cambridge, domande aperte)
- comprensione del documento orale (esercizi stile Cambridge)
- produzione scritta (email, storia)
- produzione orale (presentazioni, Cambridge tasks)

Le prove orali valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

Le prove scritte potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche.

Si lavorerà inoltre sullo sviluppo di competenze di scrittura adeguate al livello degli studenti.

Tutti gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Verranno inoltre somministrati test su matrice Cambridge in modo da favorire la preparazione alle certificazioni di riferimento.

In generale, nell'ottica della valorizzazione del percorso didattico, il voto finale potrà tenere conto di valutazioni in itinere sotto forma di rubriche osservative, tabelle di valutazione della partecipazione e/o altri sistemi valutativi esplicitati agli studenti nel corso della didattica, nonché la valorizzazione dei progressi fatti.

Le valutazioni pratiche dei lavori di gruppo e dei laboratori saranno date in relazione alla partecipazione attiva al lavoro, alla correttezza dimostrata nel lavorare in gruppo, alla gestione del tempo, alla soluzione dei problemi e ad altri eventuali elementi da valutare in relazione alla didattica.

La valutazione dei lavori di gruppo e dei laboratori avrà carattere individuale e sarà comunque valida per la valutazione di competenze e conoscenze.

Parte integrante della valutazione finale sarà anche la partecipazione in classe e la capacità dello studente di prendere parte a discussioni spontanee nonché all'utilizzo della lingua in qualsiasi contesto della vita quotidiana a scuola. Il docente utilizzerà tale valutazione per determinare il voto finale. Si sottolinea che il voto finale non sarà una media aritmetica delle varie prove, ma una valutazione ponderata che tenga conto di quanto sopra indicato.

DIDATTICA INCLUSIVA

Al fine di rendere la didattica più inclusiva e personalizzata, con particolare attenzione agli studenti DSA/BES/PFP, si prevede:

- Lezioni basate su un approccio inclusivo. Lo studio della lingua inglese prevede un lavoro in classe in cui lo studente svolge un ruolo estremamente attivo. Questo permette l'adozione di tecniche inclusive quali: conversazione continua, ripetizione in classe di esercizi per l'apprendimento di strutture grammaticali e

lessicali, presentazioni, ripresa continua di argomenti già trattati in quanto richiesti per lo sviluppo delle competenze future.

- Frammentarietà delle prove di verifica. Si prevede lo svolgimento di prove di verifica su parti limitate del programma, preferendo test formativi più che sommativi. Le valutazioni inoltre prevedono una valorizzazione delle singole competenze in modo da offrire ad ogni studente la possibilità di riconoscere i propri punti di forza. Si preferirà una valutazione formativa che preveda un momento di restituzione (sotto forma di griglia o sul registro a nota del voto inserito) che permetta allo studente di individuare facilmente le aree di debolezza su cui lavorare per il recupero.

- La programmazione delle prove di verifica, data la natura della materia e la necessità di uno studio continuo e ripetuto, è limitata a prove sommative che presentano molto materiale da studiare. Si preferiscono invece prove di verifica più brevi e non programmate in modo da stimolare lo studente all'attenzione e al lavoro continuo in classe, come richiesto dallo studio di una lingua straniera.

- Il docente indirizza tutti gli studenti ed in particolare quelli con disturbi specifici dell'apprendimento all'utilizzo corretto delle mappe concettuali, sia nella fase preparatoria di studio, sia in quella di verifica. Per quanto riguarda il triennio, inoltre, si prevede un lavoro di raccolta di materiali di ripasso delle lezioni svolte a favore di tutti gli assenti ed in particolare degli studenti con PDP o PFP (registrazione delle lezioni, podcast, schemi).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Piano generale

Indicazioni nazionali e Linee generali competenze

Nell'arco del quinquennio lo studente acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione

Lo studio dei fenomeni artistici ha come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

PRIMO BIENNIO		
Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
<u>Disegno</u>	PRIMO ANNO	

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le proiezioni ortogonali: proiezioni di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra, compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometria di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Si potranno presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica. <u>Storia dell'Arte</u>	Nel corso del primo anno si ritiene importante privilegiare l'apprendimento delle nozioni base del disegno geometrico e le più semplici tecniche di rappresentazione grafica. <u>Disegno a mano libera</u> Il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china o altra tecnica di particolari architettonici o di sculture particolarmente significativi <u>Disegno geometrico</u> Il programma prevede i seguenti argomenti: • apprendimento dell'uso corretto degli strumenti del disegno geometrico: matite, squadrette, compasso, ecc. • costruzioni geometriche elementari • proiezioni ortogonali • proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani secanti paralleli ad uno dei piani di proiezione <u>Storia dell'Arte</u> Nello svolgimento del programma si scelgono alcune opere significative (come esempi) per trattare tutto il primo periodo, per poi concentrare l'attenzione sull'arte greca. Una particolare attenzione si presta allo studio dei termini tecnici.	<u>Disegno</u> • Uso corretto degli strumenti del disegno geometrico: squadrette e compasso • conoscenza delle costruzioni geometriche elementari e loro utilizzo nella realizzazione di disegni più complessi • capacità di leggere e disegnare le proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici semplici posizionati con basi parallele o perpendicolari ad uno dei piani di proiezione e di eseguire sezioni con piani secanti paralleli ad uno dei piani di proiezione
--	--	--

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini fino alla metà del XII secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'arte megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), i principali monumenti celebrativi, le caratteristiche e l'applicazione del sistema statico dell'arco. Nella trattazione dell'architettura romanica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, come ad esempio Wiligelmo, e agli altri grandi maestri attivi nel Duecento.	In linea di massima il programma del secondo anno prevede i seguenti argomenti: • arte primitiva e delle antiche civiltà • architettura e arte greca	
--	--	--

SECONDO ANNO

	<u>Disegno geometrico</u> Il programma prevede i seguenti argomenti: • proiezioni assonometriche <u>Disegno a mano libera</u> Il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china o altra tecnica di particolari architettonici o di sculture particolarmente significativi <u>Storia dell'Arte</u> Ci si concentra soprattutto sull'arte romana in quanto, insieme a quella greca, costituisce una tappa fondamentale nella formazione della cultura occidentale. Allo stesso modo ci si sofferma sull'arte paleocristiana, sulla nascita e sullo sviluppo della nuova architettura religiosa e sul significato della simbologia del cristianesimo antico. Una particolare importanza - per tutto il biennio - si dà allo studio dei termini tecnici, allo scopo di fornire un lessico appropriato per la critica e per lo studio dell'arte dal Rinascimento in poi. In linea di massima il programma del secondo anno prevede i seguenti argomenti: • architettura e arte romana • architettura e arte paleocristiana e bizantina	<u>Disegno</u> • Utilizzo delle proiezioni assonometriche e delle proiezioni prospettiche per la realizzazione di immagini tridimensionali di solidi geometrici e di volumi architettonici semplici • acquisizione di un metodo di lavoro e di una tecnica personale nel disegno a mano libera <u>Storia dell'Arte</u> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte antica e paleocristiana • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e ceramiche sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere • capacità di riconoscere i principali simboli dell'arte paleocristiana
--	---	--

A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere svolti approfondimenti, quali ad es.:

- arte egizia
- i primi insediamenti abitativi
- la pittura vascolare
- la scultura greca
- il teatro greco
- Torino romana
- i mosaici di Ravenna

Per ciascuno degli argomenti in programma verranno presi in esame:

- il contesto storico, culturale, artistico
- la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture, ceramiche
- le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche
- i materiali e le tecniche utilizzate
- le principali figure di artisti o architetti
- le opere principali
- il loro significato

SECONDO BIENNIO		
Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
<u>Disegno</u>	TERZO ANNO	

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale ed accidentale di figure piane, di solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. <u>Storia dell'Arte</u> Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dall'epoca gotica fino al Neoclassicismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Botticelli,...; gli esponenti del Rinascimento maturo: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il	<u>Disegno geometrico</u> Si approfondisce lo studio della Geometria Descrittiva approfondendo lo studio delle proiezioni prospettiche e introducendo argomenti nuovi che per la loro complessità si presentano più adatti al secondo biennio (teoria delle ombre) Il programma prevede i seguenti argomenti: • proiezioni prospettiche • teoria delle ombre applicata alla prospettiva <u>Disegno a mano libera</u> Il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china, biro o altra tecnica di particolari architettonici o di sculture particolarmente significativi <u>Storia dell'Arte</u> Si riprende lo studio dell'architettura e dell'Arte tardo medievale (Gotico) e dell'arte del Primo Rinascimento. Particolare attenzione verrà data allo studio dei sistemi costruttivi romanico e gotico; verrà inoltre dato spazio alla nascita della pittura su tavola e ad affresco. In linea di massima il programma del terzo anno prevede lo studio dei seguenti argomenti: • architettura e arte gotica	<u>Disegno</u> • Utilizzo delle proiezioni prospettiche per la realizzazione di immagini tridimensionali di solidi geometrici e di volumi architettonici semplici • capacità di individuare le caratteristiche formali di un manufatto o di una architettura e di riprodurle a mano libera attraverso un disegno semplice ed essenziale <u>Storia dell'Arte</u> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte gotica e del Primo Rinascimento • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia
---	---	---

Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio. Per il '600 e il '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo.	• Cimabue • Giotto • Simone Martini • architettura e arte del Primo Rinascimento • Brunelleschi • Donatello • Masaccio • L.B. Alberti • Piero della Francesca • Botticelli • Antonello da Messina • Mantegna A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere svolti approfondimenti, quali ad es.: • la pittura italiana e i legami con l'arte bizantina • il sistema delle proporzioni nell'architettura del Rinascimento • il tempio cristiano secondo L.A. Alberti • l'invenzione della prospettiva Per ciascuno degli argomenti indicati in programma verranno presi in esame: • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate • le principali figure di artisti o architetti • le opere principali • il loro significato attraverso la lettura iconografica e iconologica delle immagini	
--	--	--

QUARTO ANNO

Disegno geometrico

Al fine di porre gli allievi in grado di affrontare il disegno tecnico nei corsi universitari che lo prevedono o la semplice lettura di testi scientifici si sceglie di approfondire il concetto di "sezione". A questo fine si approfondisce lo studio delle sezioni di gruppi di solidi e di volumi architettonici nell'ambito delle proiezioni ortogonali.

Il programma prevede i seguenti argomenti:

- ombre in assonometria e in proiezione ortogonale
- proiezioni ortogonali di gruppi di solidi e di volumi architettonici interi o sezionati da piani secanti paralleli ad uno dei piani di proiezione
- il rilievo architettonico

Disegno a mano libera

Come negli anni precedenti il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china, a biro o altra tecnica di particolari architettonici, sculture o manufatti particolarmente significativi.

Storia dell'Arte

Il programma di Storia dell'Arte si presenta particolarmente significativo per gli argomenti trattati (Rinascimento e Barocco). Per quanto riguarda il Rinascimento si sceglie di dare ampio spazio alla pittura, mentre per quanto riguarda l'arte barocca si sceglie di approfondire sia la scultura che l'architettura.

In linea di massima il programma del quarto anno prevede i seguenti

Disegno

- capacità di individuare le ombre di solidi geometrici semplici
- capacità di leggere e tracciare sezioni verticali e orizzontali di oggetti e di volumi architettonici semplici
- capacità di comunicare attraverso il disegno a mano libera

Storia dell'Arte

- sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte rinascimentale e barocca
- capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche
- capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere
- capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia

QUINTO ANNO		
Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi

<u>Disegno</u> Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento, mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente. <u>Storia dell'Arte</u> Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio con il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gothic revival"; le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche, la pittura del Realismo e dell'Impressionismo. Successivamente si passa alle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'Avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle	<u>Disegno Geometrico e a mano libera</u> Non essendo prevista una prova di disegno all'Esame di Stato si dedica meno tempo al disegno, pur portando avanti disegni a mano libera e introducendo il disegno di progetto e di design. <u>Storia dell'Arte</u> Il programma si presenta vasto ed articolato, e copre l'arco temporale compreso tra il Romanticismo e l'arte contemporanea. Continuando l'analisi dell'evoluzione architettonica ed urbanistica, ci si spinge anche ad approfondire l'arte decorativa come completamento dell'architettura (es. Art Nouveau) e le esperienze legate all'impiego dei nuovi materiali (es. architettura funzionalista, movimento moderno, la "poetica del less is more",...). Infine, le Avanguardie e le correnti di arte contemporanea vengono analizzate ed approfondite nell'ottica di creare collegamenti con altre discipline e completare la preparazione culturale multidisciplinare per la maturità. In linea di massima il programma del quinto anno prevede i seguenti argomenti: • l'architettura dell'Ottocento (Storicismo, Eclettismo, architettura del ferro, nascita del restauro, trasformazioni urbanistiche, l'invenzione del cemento) • tra Ottocento e Novecento	<u>Disegno</u> • sufficiente conoscenza delle simbologie e della grafica di progetto sia architettonico che del design. <u>Storia dell'Arte</u> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte dell'Ottocento e del Primo Novecento, e dei principali protagonisti • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia • capacità di inserire nel contesto storico le opere studiate e di effettuare collegamenti multidisciplinari
--	---	--

nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento, al Movimento Moderno in architettura con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile. In conclusione, anche in vista dell'esame, si accenneranno e, in parte – mediante esempi specifici – si approfondiranno anche le principali correnti e i principali artisti dell'arte moderna e contemporanea.	(Art Nouveau – Secessioni) • le Avanguardie figurative del Novecento (Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Astrattismo, Metafisica, Surrealismo) • il Movimento Moderno (Razionalismo, Organicismo) • Le correnti dell'arte moderna e contemporanea (alcuni cenni ed esempi di artisti più significativi). A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere privilegiate alcune parti ed effettuati approfondimenti, quali ad es.: • l'arte al servizio del potere: propaganda, celebrazione e legittimazione del potere • Città e urbanistica: studio di piani urbanistici significativi tra metà 800 e fine 900 • Recupero e rifunzionalizzazione di aree ex industriali dismesse • Teorie sul colore • L'architettura degli ingegneri: la scienza delle costruzioni e le proprietà dei materiali da costruzione tradizionali • Bioedilizia e architettura ecosostenibile alla luce delle direttive dell'Agenda 2030 Per ciascuno degli argomenti indicati in programma verranno presi in esame: • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate
--	--

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• le principali figure di artisti o architetti e il loro percorso artistico• le opere principali• il loro significato | |
|--|---|--|

STORIA DELL'ARTE (Liceo Classico)

Piano generale
Indicazioni nazionali e Linee generali competenze
Al termine del percorso liceale lo studente • ha una chiara comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazione storica, sociale e culturale in cui sono state prodotte (nessi con letteratura, pensiero filosofico e scientifico, politica, religione) • ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, attraverso la lettura delle opere, con particolare attenzione alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea • è capace di cogliere e apprezzare i valori estetici dell'arte Principali competenze acquisite: • saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico • saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • essere in grado di riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate • consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese • conoscenza delle questioni relative a tutela, conservazione e restauro
SECONDO BIENNIO
Indicazioni nazionali
Obiettivi specifici di apprendimento
Nel corso del secondo biennio si affronta lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, la programmazione prevede anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) per la decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Sono previsti approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, con le opere più significative dei diversi periodi per illustrare la concezione estetica alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; riferimenti essenziali alla produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, nelle sue costanti formali e nei principali centri di sviluppo; la nuova spazialità delle invenzioni strutturali dell'architettura gotica come; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra secondo Duecento e prima metà del Trecento. Del Rinascimento, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è previsto un percorso con artisti e opere fondamentali, per un chiaro quadro di insieme: tra i contenuti fondamentali, il primo Rinascimento a Firenze, la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative, il classicismo in

architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea, i principali centri artistici italiani, i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento, la grande stagione dell'arte veneziana. Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
TERZO ANNO	
Si avvia lo studio della materia e la costruzione delle competenze, con cenni all'arte primitiva e delle antiche civiltà del Vicino Oriente, per poi concentrare il lavoro sulla civiltà greca e poi su quella romana, che costituiscono il fondamento della cultura estetica occidentale, approfondendo la grande architettura religiosa, l'evoluzione della raffigurazione dell'uomo e la decorazione vascolare come riflesso della grande pittura parietale e da cavalletto. Viene poi esaminato lo sviluppo dell'arte paleocristiana, della nuova architettura religiosa e del significato della simbologia del cristianesimo. Preferibile avviare l'analisi della fase romanica della civiltà artistica europea, con particolare attenzione per lo sviluppo architettonico ed il linguaggio della scultura. Una particolare importanza - per tutto il biennio - si dà allo studio dei termini tecnici, allo scopo di fornire un lessico appropriato per la critica e per lo studio dell'arte dal Rinascimento in poi. Approfondimenti particolari: • Torino romana • "civiltà cortese" con uscita didattica e visita a Castello della Manta e Chiesa di San Fiorenzo (Bastia di Mondovì) – modulo multidisciplinare Italiano-Storia-Storia dell'Arte Attività complementare extracurricolare: "Pomeriggi d'arte" (visite pomeridiane mensili a mostre temporanee del territorio) Per ciascuno degli argomenti in programma verranno presi in esame: • contesto storico, culturale, artistico • destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture, ceramiche	• sufficiente conoscenza delle principali opere esaminate • capacità di individuare l'impronta storica e culturale di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione artisti e opere • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e terminologia specifica della materia

• opere principali • loro significato • loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • materiali e le tecniche utilizzate • principali figure di artisti/architetti	
QUARTO ANNO	
Si riprende lo studio dell'architettura e dell'arte del Medioevo maturo (Romanico e Gotico) e si procede poi con l'approfondimento del Primo Rinascimento. Particolare attenzione viene data allo studio dei sistemi costruttivi romanico e gotico e alle caratteristiche della pittura su tavola, ad affresco e su tela. Per quanto riguarda il Rinascimento si sceglie di dare ampio spazio alla pittura, mentre per quanto riguarda l'arte barocca si sceglie di approfondire sia la scultura che l'architettura. Approfondimenti particolari: • uscita didattica a Firenze per un percorso medievale (sulle tracce di Dante) • Torino barocca Attività complementare extracurricolare: "Pomeriggi d'arte" (visite pomeridiane mensili a mostre temporanee del territorio) Per ciascuno degli argomenti in programma verranno presi in esame: • contesto storico, culturale, artistico • destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture, ceramiche • opere principali • loro significato • loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • materiali e le tecniche utilizzate • principali figure di artisti/architetti	• sufficiente conoscenza delle principali opere esaminate • capacità di individuare l'impronta storica e culturale di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione artisti e opere • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e terminologia specifica della materia
QUINTO ANNO	
Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	
Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in	

cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
Si procede con l'incontro con l'arte neoclassica e romantica, per poi esaminare correnti e forme espressive del pieno Ottocento. Viene poi approfondito l'Impressionismo e la sua eredità nel tardo XIX secolo per poi passare allo studio delle Avanguardie e delle principali espressioni del Novecento, con una particolare attenzione ai collegamenti con altre discipline per un approccio multidisciplinare della preparazione culturale multidisciplinare per l'esame conclusivo Approfondimenti particolari: • uscita didattica a Milano (percorso urbanistico contemporaneo e visite storico-artistiche) • percorso di approfondimento sulla rifunzionalizzazione delle architetture industriali, con uscita didattica al Lingotto • visita ad Artissima Attività complementare extracurricolare: "Pomeriggi d'arte" (visite pomeridiane mensili a mostre temporanee del territorio) Per ciascuno degli argomenti in programma verranno presi in esame: • contesto storico, culturale, artistico • destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture, ceramiche • opere principali • loro significato • loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • materiali e le tecniche utilizzate • principali figure di artisti/architetti	• sufficiente conoscenza delle principali opere esaminate • capacità di individuare l'impronta storica e culturale di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione artisti e opere • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e terminologia specifica della materia

SCIENZE MOTORIE

Le I.N. allegate al DPR n. 89/2010 dei licei, propongono per le scuole secondarie di 2° grado le seguenti competenze:

1. **Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**
2. **Sport, regole e fair play**
3. **Salute, benessere e prevenzione**
4. **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si propongono quattro macrocompetenze:

1. **Il movimento:** il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
2. **I linguaggi del corpo:** espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.
3. **Il gioco lo sport:** aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.
4. **La salute e il benessere:** sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.

Le competenze sono indicative, assunte in modo flessibile e trasversale: ogni docente individuerà le competenze da inserire nella propria progettazione tenendo conto della realtà dei propri allievi, confrontandosi anche con il quadro di riferimento che ne indica la progressività in base al criterio della complessità crescente; le competenze sono per loro natura trasversali, perché coinvolgono sempre tutte le dimensioni della persona secondo una logica di integralità e di unitarietà.

COMPETENZE MOTORIE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ambito di competenza 1: **MOVIMENTO**

CONOSCENZE	ABILITA'
PRIMO BIENNIO	
1. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative).	1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.

2. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. 3. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. 4. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi.	2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. 3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. 4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.
SECONDO BIENNIO	
1. Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate. 2. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive complesse. 3. Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. 4. Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.	1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. 2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. 3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente. 4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.
QUINTO ANNO	
1. Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. 2. Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive. 3. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. 4. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali	1. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. 2. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. 3. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. 4. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.
COMPETENZE STANDARD BIENNIO: L'allievo si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.	LIVELLI 3 – padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone anche in contesti non programmati. 2 – mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adattandole al contesto e alle proprie potenzialità. 1 – esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

COMPETENZE STANDARD TRIENNIO: L'allievo elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.	LIVELLI 3 - pianifica e attua risposte motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. 2 - realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi. 1 - esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adattandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.
---	--

Ambito di competenza 2: **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**

CONOSCENZE	ABILITA'
PRIMO BIENNIO	
1. Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. 2. Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive. 3. Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive. 2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. 3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.
SECONDO BIENNIO	
1. Conoscere codici della comunicazione corporea. 2. Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi. 3. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	1. Sapere dare significato al movimento. 2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio. 3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
QUINTO ANNO	
1. Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale). 2. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. 3. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.	1. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. 2. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. 3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.

Commentato [SB1]:

COMPETENZE STANDARD BIENNIO: Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo -espressiva, utilizzando più tecniche.	LIVELLI 3 - applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. 2 - si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative. 1 - si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo - espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
COMPETENZE STANDARD TRIENNIO: Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.	LIVELLI 3 - è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento 2 - comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari e involontari, che trasmette. 1- riconosce i principali aspetti comunicativi , culturali e relazionali dell'espressività corporea.

Ambito di competenza 3: **IL GIOCO E LO SPORT**

CONOSCENZE	ABILITA'
PRIMO BIENNIO	
1. Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. 2. Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. 3. Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. 4. Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. 2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. 3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. 4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
SECONDO BIENNIO	
1. Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.	1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.

2. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport. 3. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. 4. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. 3. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
QUINTO ANNO	
1. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. 2. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. 3. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi. 4. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	1. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. 2. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. 3. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. 4. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)
COMPETENZA STANDARD BIENNIO: Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.	LIVELLI 3 - mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. 2 - pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. 1 - sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
COMPETENZA STANDARD TRIENNIO: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.	LIVELLI 3 - padroneggia le abilità tecnico-tattiche specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi. 2 - pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e organizzativo. 1 - è in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale, partecipando all'aspetto organizzativo.

Ambito di competenza 4: **SALUTE E BENESSERE**

CONOSCENZE	ABILITA'
PRIMO BIENNIO	
1. Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e il primo soccorso. 2. Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool). 3. Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.	1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso. 2. Per migliorare lo stato di salute, scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. 3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi ...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.
SECONDO BIENNIO	
1. Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. 2. Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza. 3. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso. 2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. 3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.
QUINTO ANNO	
1. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. 2. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. 3. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	1. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. 2. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. 3. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.
COMPETENZA STANDARD BIENNIO Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere	LIVELLI 3 - adotta autonomamente, in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole della loro utilità per il benessere. 2 - adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute, e conosce l' utilità della pratica motoria riferita al benessere. 1 - guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

COMPETENZA STANDARD TRIENNIO Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.	LIVELLI 3 - assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. 2 - adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. 1 - guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.
--	---

Definizione di competenza motoria: la competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, espressivo, del benessere e del tempo libero. Le competenze sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Definizione di standard motorio: lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso di una competenza.

Definizione di livello di competenza: il livello di sviluppo della competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

- minimo (livello1 parziale - basilare): si avvicina/possiede lo standard stabilito (voto 6/10)
- intermedio (livello 2 adeguato): possiede pienamente - supera lo standard stabilito (voti 7/10 - 8/10)
- elevato (livello 3 eccellente): eccelle – supera pienamente lo standard stabilito (voti 9/10-10/10)

LA METODOLOGIA La normativa dà una serie di suggerimenti che riguardano il concetto di competenza , fra cui:

1. La contestualità (si sviluppa in un preciso ambito, situazione, luogo);
2. L'operatività (cresce nell'affrontare una situazione concreta, portando a compimento un compito preciso);
3. La significatività (viene sollecitata in un contesto significativo nel quale lo studente è coinvolto).

Da queste caratteristiche derivano una serie di indicazioni metodologiche:

- Cura e dosaggio nella distribuzione delle attività per adattarli al livello psicomotorio degli alunni
- Metodologia laboratoriale
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Cooperative learning
- Dal gesto globale al movimento analitico, al gesto sportivo
- Lavoro individuale, a coppie, in gruppo, di squadra.

Ad ogni singolo docente spetterà la scelta dei contenuti e della metodologia, declinati nella progettazione disciplinare per la singola classe.

Gli alunni esonerati dalla pratica per motivi di salute, svolgeranno sistematicamente una relazione scritta, descrittiva dei contenuti svolti, parteciperanno con funzioni di arbitraggio, di supporto organizzativo - registrazione dati ecc... all'insegnante e ai compagni.

LA VALUTAZIONE Consapevoli che la competenza si apprende e progredisce per livelli, definito il processo di riferimento in termini di passaggio da un prima a un dopo e declinato in termini di standard raggiunto, la valutazione consiste nel riconoscere il livello di competenza degli alunni e quindi il raggiungimento dello standard; definire gli standard e i livelli di apprendimento significa rendere esplicito il criterio di valutazione dell'attività scolastica. **Si ritiene che la competenza non è misurabile ma osservabile** e che può essere descritta attraverso indicatori che ne stabiliscano il livello di possesso. Per l'ambito motorio sono stati individuati 3 livelli e volutamente non è stato considerato il non possesso della competenza, che può essere definito livello 0.

Gli indicatori (misuratori) sono di tre tipi:

1. cognitivo in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
2. relazionale in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;
3. meta cognitivo in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

Gli standard risultano lo strumento efficace per descrivere il processo di apprendimento, inteso come dinamicità, passaggio da un prima a un dopo e quindi in due momenti distinti.

Per la VALUTAZIONE DIAGNOSTICA si analizzano, tramite osservazioni dirette e test motori, le conoscenze, le abilità, i comportamenti relazionali, i comportamenti metacognitivi.

Per la VALUTAZIONE FORMATIVA si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico; queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della progettazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore dei discenti.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, la maturazione di competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, individualmente e/o in modo collettivo e personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adotteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, sul miglioramento rispetto al livello di partenza;

- osservazione dei risultati quotidiani, al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIP AZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA E ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	propositivo	costruttiva	assiduo	condivisione e autocontrollo	rielaborativo	approfondita e disinvolta	Livello 3
9	collaborativo	efficace	assiduo	Applicazione e con sicurezza e costanza	organizzato	Sicura	Livello 3
8	disponibile	attiva e pertinente	costante	Conoscenza Applicazione	sistematico	soddisfacente	Livello 2
7	selettivo	attiva	adeguato	Accettazione e regole principali	meccanico	globale	Livello 2
6	dipendente/ poco adattabile	dispersiva /settoriale	essenziale	Guidato Essenziale	Superficiale/ Qualche difficoltà	essenziale	Livello1
5	passivo	non partecipa /non adeguata	discontinuo	Insofferenza Non applicazioni	Poco efficace	parziale	Livello 1
4	conflittuale	oppositiva	scarso	rifiuto	non ha metodo	nulla	non competente

SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione è definita come un processo bi-univoco: le persone con disabilità diventano più visibili e le persone senza disabilità hanno l'opportunità di cambiare e imparare mediante l'esperienza con le persone con disabilità e viceversa. Il concetto di inclusività scolastica è stato traslato dal contesto degli alunni con disabilità (L.104/92 e succ.linee guida Miur del 2011) e successivamente verso il contesto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali-BES (direttiva Miur 27/12/12 e OM 06/03/13). I BES includono gli alunni con

Adhd/Ddai: deficit da disturbo dell'attenzione e nell'iperattività; funzionamento cognitivo limite o borderline e disturbo evolutivo specifico misto (Q.I. da 70 a 85); disagio sociale; alunni stranieri. La scuola non lascia indietro nessuno e la didattica da speciale diventa inclusiva.

APPLICAZIONI IN PALESTRA

La didattica inclusiva si basa sui concetti di personalizzazione e adattamento. La personalizzazione (L. 53/2003) è caratterizzata dal garantire l'accesso all'apprendimento a tutti gli allievi partendo dalle potenzialità di ciascuno e arrivando agli OSA e standard di competenza delle I.N.

L'adattamento è l'arte e la scienza del saper controllare e modificare le variabili del movimento in modo da ottenere i risultati voluti. Può essere di tipo: 1. educativo-metodologico (riguarda la didattica, la metodologia di approccio e di lavoro); 2. tecnico (regole e regolamenti); 3. strutturale (attività specifica per specifica disabilità).

Gli adattamenti vanno considerati partendo dalle potenzialità del soggetto in relazione alle caratteristiche del gesto motorio a diversi livelli:

- biomeccanico;
- complessità coordinativa, capacità cognitive e di attenzione richieste;
- componente affettiva-emotiva del piacere senso motorio e della motivazione.

Le modificazioni possono essere: -minime (adattamenti degli ambienti, guide o segnali, potenziamento stimoli sensoriali); - moderate (adattamenti attrezzature, regole, ruoli); -considerevoli (analisi del compito che prevede situazioni stimolo facilitate, frazionamento di un obiettivo complesso in sotto-obiettivi più semplici, utilizzo dei risultati positivi per rinforzo e motivazione).

Allegato 2 PTOF 25-28

Linee guida di indirizzo ai Consigli di Classe per la progettazione del Curriculum annuale di Educazione Civica.

La normativa e le peculiarità del progetto

In ottemperanza al decreto n.35 del 25 giugno 2020 e ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 il Liceo Classico e Scientifico Valsalice struttura per il curricolo di Educazione Civica un percorso non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, le ore sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. I docenti saranno competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sotto indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

Il progetto "Buoni cristiani e onesti cittadini"

In particolare Il Liceo Valsalice è scuola salesiana che legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco che sognava i giovani "onesti cittadini e buoni cristiani e futuri abitatori del cielo" per poi farli operare da protagonisti nella società. Gli interventi formativi vengono adattati alle caratteristiche della fase formativa che sta interessando l'allievo, tenendo conto del percorso già compiuto e focalizzando gli interventi sulle esigenze delle successive fasi. È al contempo una Scuola attenta al territorio e al futuro, ai nuovi bisogni emergenti dalle tendenze in atto nella società attuale, che alla costruzione della persona affianca l'impegno per una valida preparazione culturale, un solido quadro di valori, l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società, la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione. In ragione della sua maturazione umana l'allievo avrà ampie possibilità di riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere

insieme. Gli allievi vengono sollecitati in ogni momento e spazio a rispettare gli altri, comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, e a fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono. Si sollecitano gli studenti a rispettare l'ambiente, a conservarlo, a cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti, e adottando comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. E' presente nella programmazione annuale il progetto "Buoni cristiani e onesti cittadini" che contempla attività nell'ambito della Educazione alla fede, dell'Educazione alla salute e dell'Educazione alla convivenza civile. Le varie attività sono programmate e strutturate, secondo una progettazione che viene definita ad inizio anno e coordinata dal Coordinatore per l'educazione alla fede e ha come referenti i singoli Coordinatori di classe che adattano il piano generale di progettazione delle attività in una specifica programmazione per la singola classe. Tale programmazione segue gli orientamenti dati dal piano di pastorale scolastica della congregazione salesiana annuale e dal piano delle iniziative elaborato dal Collegio docenti in ordine al progetto. (cfr. DPR 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111) (GU n. 137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n.128). Fanno parte del progetto:

- il "Buongiorno". Si tratta di alcuni minuti all'inizio della giornata, nell'ambito della prima ora di lezione. E' il modo, nella tradizione salesiana, di dare inizio alla giornata e consiste in un breve momento di preghiera e in una riflessione che può trarre spunto dal percorso formativo, dal periodo liturgico, da un fatto di cronaca e dall'andamento della classe; a guidarlo è il docente della prima ora, che spesso però coinvolge e rende protagonisti gli allievi stessi.

- Momenti specifici di educazione alla fede Le ore destinate a questa attività possono essere vissute dalla classe singolarmente o insieme ad altre classi, a seconda dell'esperienza proposta e della sua impostazione. Sono pensate come momento privilegiato di approfondimento e interiorizzazione dei valori di fondo e del cammino formativo annuale, di dialogo con i docenti/animatori, di scambio e confronto di gruppo attorno alle idee e ai valori proposti, di celebrazione e vita sacramentale. Le tematiche trattate e le esperienze proposte rientrano nel Progetto Educativo salesiano; queste esperienze si integrano con gli interventi formativi che il Direttore, il Preside, il Coordinatore dell'educazione alla fede i Coordinatori di classe e gli altri responsabili della scuola attuano periodicamente con gli allievi sulla scansione della proposta educativa e pastorale dell'anno. Tra queste attività vi sono alcuni momenti privilegiati di esperienze più intense di educazione alla fede quali i Ritiri e Esercizi spirituali

- Pellegrinaggi di inizio anno. Si tratta di una giornata in cui gli allievi del triennio vivono una esperienza che unisce l'arte, la riflessione spirituale e il confronto su tematiche valoriali. Nel corso di una mattinata viene attivato dal coordinatore di classe un dialogo con gli allievi su temi individuati dal consiglio di classe d'inizio d'anno e inerenti le problematiche educative e formative di ogni singola classe, come ad esempio le motivazioni allo studio, le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe, le scelte dei percorsi di studio e professionali futuri

- Offerte formative di aggregazione

La declinazione del progetto nella classe

Si specifica che per quanto riguarda il Triennio del Liceo Classico un monte ore stabilito (16) deriverà dal recupero del tempo scuola di Educazione Fisica. Nel Liceo Classico e nel Liceo Scientifico un altro monte ore potrà derivare invece dal recupero tempo scuola per ingressi/uscite posticipate.

Il Liceo fa proprie le Linee guida che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali e che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. A questi nuclei fondamentali fanno riferimento altre tematiche trattate in seminari, lezioni, proposte.

1. COSTITUZIONE

- Costituzione e contesto storico; diritti e doveri; centralità della persona, comunità; rappresentanza, lavoro, inclusione e solidarietà.
- Conoscenza delle istituzioni, locali, nazionali e internazionali; formazione delle leggi e partecipazione; Unione Europea ed Organismi internazionali; difesa dei beni culturali e artistici; difesa degli animali e dell'ambiente.
- Convivenza sociale; famiglia, scuola, comunità, lavoro; sicurezza (domestica, scolastica, stradale); contrasto alla violenza contro le donne; lotta alla discriminazione; rispetto della persona.
- Tutela della salute e del benessere psicofisico.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

- Crescita economica, cultura del lavoro, conoscenza dell'attualità economica e sociale. Responsabilità nella tutela dell'ambiente. Risorse naturali e sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo.
- Maturazione di scelte e comportamenti di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturazione di scelte economiche responsabili. Valore dell'impresa.
- Maturazione di scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Sviluppare la capacità di accedere a informazioni e contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate; partecipazione attiva e rispetto.
- Gestire l'identità digitale e i dati in modo sicuro e responsabile.

Nel contesto del quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali "European Digital Competence Framework for Citizens" (DIGCOMP), il Liceo opera specifiche iniziative volte a permettere ai giovani di esercitare la propria cittadinanza e il diritto di espressione utilizzando in modo autonomo, critico, consapevole e legale la rete e i media.

Nello specifico, le iniziative poste in atto comprendono:

- la certificazione dell'acquisizione delle competenze riferibili ai sette moduli della Patente Europea per l'Uso del Computer "ECDL Full Standard" durante il primo biennio;

- l'organizzazione di seminari ad hoc sull'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e dei social media tenuti in orario curricolare da esperti del settore e forze dell'ordine rivolti agli allievi delle classi prime;

- l'organizzazione di eventi formativi in modalità "peer education" rivolti agli allievi delle classi prime che vedono coinvolti, come formatori, allievi del quarto e quinto anno in precedenza appositamente preparati su specifiche tematiche relative a limiti ed opportunità legati all'utilizzo degli strumenti digitali e dei social media.

Nel contesto del quadro comune di riferimento europeo "Digital Competence Framework for Educators" (DigCompEdu), il Liceo adotta altresì specifiche iniziative volte a favorire le competenze digitali degli insegnanti quale ulteriore supporto al sostegno delle competenze di cittadinanza digitale degli allievi. Tali azioni comprendono l'organizzazione di specifici seminari formativi pomeridiani tenuti da esperti del settore nei quali vengono approfonditi argomenti inerenti alla formazione con e sulle tecnologie digitali,

all'accessibilità e all'inclusione degli studenti, e al coinvolgimento attivo degli allievi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Allegato 3 PTOF 25-28

Progetto PCTO

Piano attuazione PCTO

Fin dal 2015/16 il nostro Liceo ha attivamente aderito a quanto previsto dalla Legge 107/2015 ("La buona scuola"), in particolare a quanto definito ai commi 38 – 43, progettando percorsi di PCTO per gli studenti del triennio. Da quel momento sono quindi diventate sistematiche le esperienze di stage e di tirocinio. Per questo la nostra scuola ha stipulato negli anni circa 180 convenzioni con enti, aziende, studi di liberi professionisti, associazioni che sono disponibili ad ospitare allievi del 4° e 5° anno, talvolta già del 3°, per brevi periodi di formazione a stretto contatto con le realtà lavorative in cui sono collocati. Accanto a queste tipologie di stage vi sono anche alcuni progetti organizzati dalla scuola allo scopo di orientare i ragazzi ad una professione o in un contesto lavorativo, facendo vivere un progetto che li porti a maturare competenze di tipo trasversale e precise scelte orientative. Il Collegio Docenti ha fissato in un tetto minimo di 30 ore delle 90 previste il tempo che ciascun allievo dedica in attività di stage in aziende, enti o in progetti organizzati direttamente dalla Scuola. A tal scopo tutti gli allievi frequentano al terzo anno un corso di formazione generale sulla sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Per il triennio si attiva un **Comitato Scientifico** con il compito di coadiuvare il referente PCTO ed il gruppo di lavoro nella definizione, gestione e valutazione degli stage. (Delibera n. 11 del Collegio Docenti del 16 ottobre 2018). Il progetto si vuole definire nell'ottica di un prezioso scambio tra generazioni e di vicendevole apertura tra adulti inseriti nel mondo del lavoro e giovani che si affacciano alla maggiore età.

I percorsi possono prevedere:

periodi di informazione e formazione in aula
progetti condotti come gruppo classe

progetti personali realizzati con le attività extracurricolari della Scuola
periodi di apprendimento personale in azienda o presso Enti e Associazioni

per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Per un primo contatto con il mondo del lavoro, Valsalice si fa promotore di STAGE e tirocini presso ditte, aziende, studi di avvocati e di vari professionisti, testate giornalistiche, aziende sanitarie; si tratta di esperienze in ambiente lavorativo, rivolte agli studenti del triennio, indicativamente della durata di una/due settimane, volte a far conoscere direttamente ai nostri ragazzi il mondo del lavoro e ad agevolare le loro future scelte di formazione universitaria e professionale;

vengono anche offerte ampie possibilità di aderire a progetti di stage di lavoro all'estero della durata ordinariamente da una a tre settimane, sia in Europa, Irlanda e Inghilterra, che negli USA

per un totale di almeno 30 ore sulle 90 totali.

Ma oltre a stage e tirocini, il PCTO riguarda molte altre attività e rinnova tutto il modo di pensare la didattica nel nostro Liceo.

Ha le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo integrale dello studente e la scoperta dei talenti e del valore della propria personalità;
- cogliere la ricchezza dell'*imparare facendo*;
- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra il nostro Liceo e il territorio.

La metodologia che il Liceo Valsalice attua ha il fine di favorire per ogni studente un **itinerario specifico**, volto alla realizzazione e comprensione di un proprio profilo educativo e culturale.

Ecco come abbiamo impostato il lavoro del PCTO:

TERZO ANNO

1. A scuola: Formazione, Sicurezza, Laboratori e Lezioni ad hoc.
2. Progetti "per classe".
3. Attività certificate di carattere laboratoriale in Scuola (stage interni).
4. Alcune iniziali esperienze lavorative in azienda.

QUARTO ANNO

1. Attività certificate di carattere laboratoriale in scuola (stage interni).
2. Esperienze di carattere orientativo.
3. Compilazione di un questionario "mirato" al fine di indirizzare gli allievi in base alle preferenze maturate.
4. Stage in azienda/ente (stage esterni)

QUINTO ANNO

1. Attività certificate di carattere laboratoriale in Scuola (stage interni).
2. Stage in azienda/ente (stage esterni)
3. Esperienze di carattere orientativo.
4. Lavoro di stesura del report sul proprio percorso
5. Lavoro di stesura di relazione finale sul percorso o sul *project work*.
6. Preparazione della presentazione del cammino svolto (in *PowerPoint* o simili)
7. Conclusione del percorso, simulazione/prova della presentazione all'Esame di Stato.
8. Presentazione del Percorso all'Esame di Stato

L'obiettivo è quello di consentire a ciascuno di scegliere in base alle proprie attitudini, stili cognitivi, motivazioni personali, in modo da stimolare al massimo il coinvolgimento e la conoscenza dei propri "talenti".

Di seguito i percorsi/progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) previsti nel corso del triennio. Sono state attivate negli anni fino a oggi circa 180 convenzioni con aziende/enti ecc. Con esse sono realizzate attività in linea con detta progettualità:

1. **Progetto AMMINISTRATIVO/MARKETING**
2. **Progetto ARTISTICO/ESPRESSIVO**
3. **Progetto COMUNICAZIONE**
4. **Progetto CULTURA E RICERCA**
5. **Progetto FORMAZIONE E SICUREZZA**
6. **Progetto GIURIDICO/ECONOMICO**

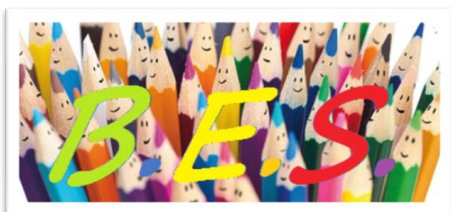
- 7. Progetto LINGUISTICO
- 8. Progetto MEDICO/SANITARIO
- 9. Progetto ORIENTAMENTO
- 10. Progetto SCIENTIFICO/TECNOLOGICO
- 11. Progetto SOCIALE E VOLONTARIATO
- 12. Progetto SPORTIVO

L'obiettivo è quello di fornire, per quanto è possibile, uno spettro ampio di opportunità che possa incontrare le diverse sensibilità e inclinazioni di ogni studente e gli possa permettere di esplorare, **attraverso l'esperienza**, quale sia la propria vocazione professionale.

Allegato 4 PTOF 25-28

Strategie di INCLUSIONE

Documento esplicativo a favore dell'inclusione scolastica dell'istituto Valsalice e strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES).



L'istituto Valsalice di Torino offre agli studenti iscritti, ai fini di perseguire una **didattica Inclusiva** (secondo quanto definito dalla LEGGE 170 /2010 e Decreto 12 luglio 2011 con allegate le Linee Guida) una proposta educativa che abbia il fine di ottenere:

- un funzionamento umano differente: riconoscere e comprendere i modi diversi di pensare, apprendere, relazionarsi, vivere situazioni;
- equità: valorizzare le differenze per raggiungere situazioni di uguaglianza sostanziale tra gli alunni
- piena partecipazione sociale: offerte formative realmente in grado di realizzare dei contesti di buona partecipazione sociale.

Referenti BES d'Istituto

All'interno dell'istituzione scolastica Valsalice sono stati nominati dal dirigente scolastico e dal direttore, due referenti BES di istituto (uno per la secondaria di primo grado e uno per l'ordine secondario di secondo grado). I referenti BES d'istituto hanno i seguenti compiti:

- ✓ coordinamento dei consigli di classe per la compilazione dei documenti degli allievi con BES
- ✓ mantenimento dei contatti con le famiglie degli allievi con certificazione BES
- ✓ formazione/autoformazione relativamente agli argomenti dei Bisogni educativi speciali
- ✓ sensibilizzazione e pianificazione dell'intero Collegio docenti, per affrontare eventuali problematiche relativamente agli allievi con BES

Le fasi dell'inclusione

Possiamo dividere in due "passi" i primi passaggi che l'Istituto Valsalice si impegna a fare a favore dei nuovi iscritti che presentano un Bisogno educativo speciale:

Passo 1

Acquisire informazioni sull'alunno, sul percorso didattico dell'anno scolastico precedente, eventuali contatti con la referente di plesso per l'inclusione e/o insegnanti, consultazione del fascicolo personale dell'alunno (pagella). Nel fascicolo saranno presenti i seguenti documenti:

in caso di certificazione H:

- ✓ Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico (D.F.);
- ✓ Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);
- ✓ Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.);

- ✓ Relazione finale

in caso di certificazione DSA:

- ✓ documenti privati e/o ASL che attestano il tipo di disturbo (DSA codice ICD).

Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è riservata, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (Decreto legislativo n. 196/03) pertanto non è consentito fare fotocopie, né fotografare con smartphone o altri dispositivi.

Passo 2

Si procede con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno. Fa parte di questa fase anche la redazione di un'intervista fatta all'alunno per renderlo protagonista responsabile della stesura del suo PDP. Questa osservazione servirà per redigere il PEI (in caso di Certificazione H) o il PDP (in caso di certificazione DSA).

Si ricorda che la normativa vigente (L.104/92 e D.M. 5669 del 12 luglio 2011, paragrafo 3.1. delle linee guida) afferma che i documenti devono essere predisposti dalla scuola "in tempi che non superino il primo trimestre," pertanto la data di consegna è fissata al 30 novembre. I documenti dovranno pervenire in duplice copia predisposti dagli insegnanti, e possibilmente firmati dai genitori e dagli operatori socio-sanitari.

Descrizione dei documenti per l'Inclusione

DF (Diagnosi Funzionale) per alunni H

È lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento dell'alunno, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento sul quale si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PDF e del PEI.

PDF (Profilo Dinamico Funzionale) per alunni H

Il profilo dinamico funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale, sulla base di parametri, dell'alunno con certificazione. All'elaborazione del PDF partecipa l'eventuale educatore, i docenti curricolari, gli operatori ASL e la famiglia.

PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni H

Il Piano educativo individualizzato (PEI), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Il PEI è:

- ✓ progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari
- ✓ progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali

Contiene

- ✓ finalità e obiettivi didattici
- ✓ metodologie, tecniche e verifiche
- ✓ modalità di coinvolgimento della famiglia

Tempi

- ✓ si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico
- ✓ si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale
- ✓ verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Il PEI va condiviso e firmato dalla famiglia dell'alunno, dal team docente e dal dirigente scolastico.

PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni DSA

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010), la scuola è tenuta a predisporre il Piano Didattico Personalizzato PDP per alunni con DSA in possesso di diagnosi definitiva.

Gli insegnanti sono invitati a seguire le seguenti modalità:

- ✓ programmare colloqui scuola-famiglia per condivisione e sottoscrizione del documento da parte di entrambi i genitori e dell'intero Consiglio di classe dell'alunno;
- ✓ consegnare *entro e non oltre il 30 novembre* il PDP alla famiglia per firma del Dirigente Scolastico;
- ✓ inviare ai genitori copia e tenere una copia tra i documenti riservati.

PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con BES

Per gli allievi la cui famiglia non presenta alcun tipo di certificazione, ma che mostrano di avere dei bisogni educativi speciali, il Consiglio di classe delibera la stesura di un PDP per BES nei seguenti casi:

- ✓ differenze culturali e linguistiche
- ✓ uno svantaggio di natura sociale e/o culturale
- ✓ uno svantaggio di natura personale o psicologica

Gli insegnanti avviseranno le famiglie in caso di stesura di tale documento secondo le procedure indicate nel paragrafo precedente.

Procedure per la consegna della documentazione medica attestante BES

Di seguito vengono descritte le procedure che l'Istituto Valsalice adotta in caso di consegna da parte della famiglia di certificazioni mediche:

- ✓ la famiglia consegna in segreteria didattica la documentazione attestante il BES
- ✓ la segreteria chiede la compilazione di apposito documento per il protocollo dell'avvenuta consegna
- ✓ la segreteria avvisa il referente di istituto ed il coordinatore della classe dell'allievo certificato
- ✓ il consiglio di classe redige il PDP nei tempi di Legge

Servizi di supporto didattico a favore degli allievi con BES

La scuola secondaria di secondo grado a favore di tutti gli allievi, nell'ottica di adottare strategie di Inclusione didattica, offre i seguenti servizi:

- ✓ tutti i pomeriggi della settimana, uno *studio guidato* dove nei diversi giorni della settimana sono presenti gli insegnanti delle diverse materie affinché si possano colmare eventuali lacune che durante le lezioni del mattino si sono verificate;
- ✓ eventuale *tutoraggio* degli allievi con Bisogni educativi speciali grazie ad un insegnante curricolare o educatori
- ✓ eventuali corsi extracurricolari a favore esclusivamente di allievi con Bisogni educativi speciali per sviluppare e migliorare il proprio *metodo di studio*

Offerta formativa extracurricolare a favore di tutti gli allievi

L'Istituto Valsalice presso la scuola secondaria di 2° grado, ogni anno offre diverse opportunità extracurricolari:

- ✓ Laboratorio teatrale
- ✓ Laboratorio di fisica
- ✓ Laboratorio di Musical
- ✓ Attività legate alla Web Radio di Istituto
- ✓ Palestra di matematica
- ✓ Orientamento per la scelta universitaria
- ✓ Attività sportive
- ✓ Corsi di approfondimento delle lingue straniere

Tutte queste attività sono guidate da docenti curricolari ed hanno il fine di integrare gli allievi iscritti senza alcuna distinzione; gli allievi con Bisogni educativi speciali possono trovare in queste attività un'opportunità in più per una completa e corretta inclusione non solo didattica, ma anche sociale.

Strategie per la compilazione dei PDP e dei Pei a seguito di certificazione medica consegnata dalla famiglia

Il coordinatore di classe legge la certificazione medica dell'allievo e ne condivide le conclusioni con tutto il consiglio di classe; si occupa anche di redigere la parte introduttiva del documento e di effettuare l'intervista allo studente. Ogni docente del consiglio di classe, dopo aver appreso la diagnosi e dopo un periodo di osservazione in classe, redige la sezione del PDP dedicata alla sua materia. Infine il coordinatore acquisisce tutte le sezioni e contatta nuovamente la famiglia per la condivisione del documento.

Formazione e autoformazione periodica

L'istituto Valsalice offre periodicamente corsi di formazione ai suoi docenti e, durante specifici collegi docenti, si affrontano metodiche e problematiche inerenti l'inclusione scolastica degli allievi, permettendo un confronto tra gli insegnanti e l'acquisizione di nuove competenze.

Strategie didattiche adottate dagli insegnanti per supportare, compensare o dispensare gli allievi con BES.

Le **Strategie Inclusive** possono essere moltissime; le più importanti e frequentemente utilizzate sono le seguenti:

- consegna da parte degli insegnanti di eventuali **materiali didattici** che permettano di scegliere **livelli graduali di difficoltà**, a seconda delle caratteristiche individuali
- permettere il raggiungimento degli obiettivi seguendo strategie diverse
- **COOPERATIVE LEARNING**
- **TUTORING**
- uso inclusivo delle **tecnologie**
- **didattica laboratoriale**
- verifiche preparate appositamente per gli allievi con BES per permettere una valutazione oggettiva dei risultati raggiunti

Compilazione annuale del PAI.

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 6/3/2013 il nostro Istituto entro la data indicata dal MIUR di Torino elabora il "**Piano Annuale per l'Inclusività - PAI**" alla stesura del quale partecipano tutti i componenti del **G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: Dirigente scolastico, Referente BES d'Istituto, insegnanti del Consiglio di classe, insegnanti di sostegno e/o educatori, genitori, rappresentanti studenti, rappresentanti ASL, eventuali Associazioni che collaborano).**

Strategie didattiche adottate dalla scuola per supportare gli allievi con BES durante la Didattica Digitale Integrata

Le **Strategie Inclusive** vengono modulate e adeguate durante i periodi di lezione a distanza, mantenendo validi gli stessi principi utilizzati in presenza. Le più importanti e frequentemente utilizzate sono le seguenti:

- consegna da parte degli insegnanti di eventuali materiali didattici che permettano di scegliere livelli graduali di difficoltà, a seconda delle caratteristiche individuali
- permettere il raggiungimento degli obiettivi seguendo strategie diverse
- **TUTORING**, grazie alla presenza di un'educatrice e dei ragazzi del servizio civile nazionale si garantisce un tutoraggio individuale pomeridiano
- adeguamento del PDP dei singoli allievi in funzione delle necessità e della durata del periodo in DAD
- revisioni periodiche del percorso con le famiglie degli allievi BES, comunicazioni tra il referente BES e le singole famiglie.
- possibilità di incontri in presenza a scuola, se ritenuto necessario dalla famiglia e dal consiglio di classe

Allegato 5 PTOF 25-28

Piano Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Ginnasio Salesiano Valsalice, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

QUADRO NORMATIVO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (*decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p*).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. 4

Il *decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, ci si è uniformati alle disposizioni del *comma 3-ter del medesimo DL 22/2020*. Il *decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34* ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

BILANCIO SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA DDI a.s. 2019-2020

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La nostra scuola è pronta all'eventuale adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza, avendo adottato e deliberato in sede di collegio Docenti la Didattica a Distanza fin dalla prima sospensione dell'attività didattica in presenza nel marzo del 2020. Sono state sperimentate modalità differenti: videolezioni registrate, lezioni registrate in podcast con la nostra Web Radio, invio di materiale, link a video o pagine della rete utili a

sviluppare nuove conoscenze e, da ultimo, le lezioni in sincrono con piattaforma Google Meet. A tal proposito si è optato per la scelta della G Suite di Google, scelta legata alle acquisizioni del consenso al trattamento dei dati degli allievi (GDPR).

Ci preme poi ribadire che, nell'ottica di responsabilizzare i ragazzi a diventare protagonisti attivi del proprio apprendimento e abituarli al reciproco aiuto, così come si è sempre fatto in passato in caso di assenze da scuola, quando si contattava un compagno/a per farsi raccontare quanto fatto, è opportuno invitare i ragazzi ad essere proattivi nell'informarsi a vicenda e aiutarsi anche mediante l'utilizzo della tecnologia che ha degli indubbi vantaggi positivi e non solo rischi negativi. Si può sfruttare anche il registro elettronico con le annotazioni inserite dai docenti e il materiale eventualmente caricato sulle Google classroom.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti: Registro Elettronico e G Suite for Education. L'account collegato alla G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet. Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@valsalice.it;
- Studente: nome.cognome@studenti.valsalice.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

In particolare ogni dipartimento disciplinare ha stabilito che le modalità di svolgimento della DID, in caso di necessità, saranno le seguenti.

AREA LETTERE CLASSICHE (Latino e Greco Biennio e Triennio)

- per grammatica al biennio, power point e lezione parlata, test con google moduli, interrogazioni di grammatica partendo sia dai compiti assegnati la volta prima sia da un testo non noto con domande inerenti morfologia e sintassi, traduzione in classe subito dopo la spiegazione della regola, traduzione di un brano avvisando i ragazzi che non si assegnerà il voto;
- nel biennio e triennio lezioni in sincrono (70%) e asincrono con lezioni registrate e inviate (30%), fermo restando che al biennio per quanto possibile le lezioni sono state eseguite in sincrono nella quasi totalità;
- al triennio verifiche con domande critiche più che con domande sui contenuti nozionistici;
- sia al biennio che al triennio la verifica delle capacità traduttive è avvenuta tramite lettura, analisi e traduzione orale di un brano o di una frase mai tradotti prima

Visti i risultati positivi della DID sperimentata in tempo di lockdown, concordemente l'area di lettere classiche decide di riproporre le medesime modalità qualora si rendesse necessario riprendere la DaD e anche in quelle occasioni in cui la DID fosse necessaria per allievi costretti a lunghi periodi di assenza.

ARA ARTISTICO LETTERARIA (Italiano, Latino nel Liceo Scientifico, Disegno e Storia dell'Arte)

Forte dell'esperienza accumulata nei mesi in cui la chiusura generale imposta dal Governo ha necessariamente portato alla ridefinizione di modalità, contenuti e strumenti dell'insegnamento, l'Area si muove in due direzioni: immaginando come procedere in caso di parziale ricorso alla DaD, come ad esempio per supportare allievi costretti alla quarantena, e in una situazione di DaD in totale sostituzione delle attività in classe, ad esempio se la scuola venisse chiusa. Si sottolinea che i Docenti possono contare sulla presenza in ciascuna aula di un PC dotato di connessione e telecamera.

In caso di DaD, parziale o totale, il laboratorio di scrittura, per la sua natura pratica, sviluppata principalmente con lavori di gruppo non sempre facilmente declinabili a distanza, sarà erogato in forme più tradizionali, pur sfruttando i mezzi digitali per scritture condivise e giochi didattici.

Per il Triennio, si concorda sul ricorso a registrazioni audiovideo o a Google Meet come supporto per studenti confinati a casa per cause epidemiologiche, non escludendone però l'uso anche come strumento di sostegno per qualunque forma di assenza. Nel caso di chiusura totale, vengono confermate come risorse didattiche la lezione in sincrono con Google Meet (che concorre per un minimo di 60% al tempo scuola a distanza), la videolezione/audiolezione registrata, il videosportello, l'assegnazione di materiali digitali o testuali, l'attività a coppie/gruppi, la produzione di materiali per la presentazione di argomenti/testi; il Docente sarà chiamato a valutare quali strumenti risultano più idonei per ciascuna classe.

Per Disegno e Storia dell'Arte, si decide di utilizzare fin da subito, parallelamente, la Classroom (e le altre app di cui è fornita la piattaforma GSuite For Education), esigendo la consegna anche virtuale di tutti gli elaborati pratici, così da costruire anche un archivio virtuale oltre a quello cartaceo dei documenti e da abituare gli studenti a gestire i compiti e le consegne in modo virtuale oltre che reale. I "Pomeriggi d'arte" potranno svolgersi con attività virtuali e/o con visite di mostre a piccoli gruppi, successivamente raccontate a tutti con la modalità della web-radio.

La valutazione potrà essere attribuita su queste tipologie di prove.

ITALIANO: Prova scritta, Test, Colloquio, Presentazione digitale, Produzione di materiale multimediale, Progetto di approfondimento.

LATINO: Versione, Test, Colloquio, Presentazione digitale, Produzione di materiale multimediale, Progetto di approfondimento.

STORIA/GEOGRAFIA: Test, Colloquio.

STORIA DELL'ARTE: Test, Colloquio, Presentazione digitale, Produzione di materiale multimediale, Progetto di approfondimento.

DISEGNO E ST. ARTE: Disegno, Test, Colloquio.

AREA SCIENZE

In caso di attivazione della DaD si ritiene importante una riflessione sia sulle metodologie didattiche sia sulla valutazione. Si ribadisce quindi un costante confronto tra noi per poter costruire insieme percorsi di apprendimento significativi. Per quanto riguarda la didattica si utilizzeranno i vari strumenti, già testati, lo scorso anno: ore di lezione in sincrono (almeno il 60% del monte ore nelle classi del triennio e almeno l'80% nelle classi del biennio), utilizzo di video (selezionati in rete) e di power point (preparati da noi), possibilità di registrare le lezioni in sincrono, esecuzione di facili esperimenti casalinghi, richiesta di relazioni sugli esperimenti svolti a casa (o in modalità video o con la classica scheda di laboratorio), lavoro a gruppo con successiva esposizione on line davanti a tutta la classe, approfondimenti individuali con presentazione durante le lezioni, possibilità di

seminari destinati a più classi dello stesso anno (tenuti da noi o da esperti). Si ritiene, grazie alla varietà di strumenti utilizzati, di poter intercettare le modalità di apprendimento dei diversi allievi e di dare modo a tutti di mettere a frutto le conoscenze e le competenze acquisite.

Per quanto riguarda la valutazione verrà sicuramente privilegiata la verifica orale con brevi interrogazioni e risoluzione di problemi di chimica "in diretta" da parte dello studente.

AREA DI INGLESE

L'area di inglese, a seguito dell'esperienza maturata, stabilisce che, in caso di chiusura delle scuole e conseguente necessità di ricorrere alla Didattica a Distanza, le lezioni online si svolgeranno valorizzando tutte le competenze richieste: reading, listening, speaking, writing. Tali competenze verranno raggiunte attraverso lezioni in sincrono, lezioni registrate (soprattutto per gli studenti degli ultimi anni), video e presentazioni. Gli studenti saranno poi invitati a svolgere attività di speaking registrando video e audio in modo da non penalizzare questo aspetto della lingua che potrebbe essere più complicato da gestire a distanza. Gli insegnanti si impegnano inoltre nell'utilizzo di Google Classroom per facilitare lo scambio di compiti e la loro correzione. Per quanto riguarda la valutazione, gli insegnanti procederanno alla valutazione regolare di quanto svolto durante le lezioni in sincrono e valutando il materiale consegnato, sia esso scritto o video registrato.

AREA DI MATEMATICA E FISICA

In caso di attivazione della didattica a distanza si prevede di:

- utilizzare la piattaforma G Suite for education e, in particolare, gli applicativi Meet, Classroom, Moduli e Drive;
- proporre attività didattiche in modalità sincrona per il 70% del monte ore e in modalità asincrona per il 30%.

Le attività sincrone si svolgeranno in Meet e potranno variare tra le seguenti tipologie: videolezioni, esercitazioni, sportelli, interventi di sostegno individuali o per piccoli gruppi, verifiche orali e scritte.

Le attività asincrone consisteranno nello studio personale di materiale scritto o video fornito dal docente, nella risoluzione di esercizi e problemi, nella ricerca o approfondimento di argomenti proposti a lezione e nella produzione di video e presentazioni.

Per la comunicazione con gli studenti e lo scambio di materiale didattico si utilizzerà Classroom.

La valutazione avrà una dimensione formativa che terrà conto del processo di apprendimento in itinere e una dimensione sommativa per verificare il raggiungimento degli obiettivi al termine di un modulo didattico. Nella valutazione formativa si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, della qualità del lavoro svolto individualmente e della puntualità nelle consegne. Le prove di valutazione sommative potranno essere:

- il colloquio orale sincrono per testare le competenze acquisite, più che le conoscenze
- la risoluzione di problemi, quesiti e test in sincrono con modalità che consentano di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, che richiedano un'attività di ricerca, di rielaborazione e approfondimento.

INFORMATICA

In caso di attivazione della didattica a distanza si prevede di:

- utilizzare la piattaforma G Suite for education e, in particolare, gli applicativi Meet, Classroom, e Drive;

- proporre attività didattiche in modalità sincrona per il 30% del monte ore e in modalità asincrona per il 70%;

Le attività asincrone consisteranno nello studio individuale di materiale video fornito dal docente e nella produzione, individuale o a gruppi, di elaborati digitali e di compiti assegnati.

Le attività sincrone si svolgeranno in Meet e potranno variare tra le seguenti tipologie: confronto sul materiale didattico assegnato, Question time, interventi di sostegno individuali o per piccoli gruppi, verifiche.

Per la comunicazione con gli studenti e lo scambio di materiale didattico si utilizzerà Classroom.

La valutazione avrà una dimensione formativa che terrà conto del processo di apprendimento in itinere e una dimensione sommativa per verificare il raggiungimento degli obiettivi al termine di un modulo didattico. Nella valutazione formativa si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, della qualità del lavoro svolto individualmente e della puntualità nelle consegne. Le prove di valutazione sommative consisteranno:

- nella risoluzione on line di quesiti somministrati attraverso la piattaforma Tao testing
- nella produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, che richiedano un'attività di ricerca, di rielaborazione e approfondimento e mettano in luce le competenze acquisite.

AREA DI STORIA E FILOSOFIA

L'Area disciplinare di Storia e Filosofia conviene nel condividere le buone pratiche messe in atto durante il periodo di chiusura della scuola e di insegnamento in DAD, le specifica e considera di poterle riattuare, se si dovesse rendere necessaria un'ulteriore fase di chiusura. Inoltre valorizza tutte quelle iniziative che, sperimentate in fase di DAD, possano contribuire ad arricchire e migliorare l'insegnamento, l'apprendimento e la verifica di competenze e conoscenze anche nella normale didattica di tutti i giorni.

DAD in sincrono:

- lezioni via Meet, con possibilità di registrazione per favorire la ripresa da parte degli studenti;
- utilizzo di Classroom per distribuzione materiali, verifiche, domande e momento assembleare di domande/risposte "in diretta";
- momenti di riflessione comune e di dibattito con gli studenti su un libro letto o su un film visto;
- lezioni di "filosofia per immagini" con ausilio de "La meravigliosa vita dei filosofi" (giapponese);
- coinvolgimento di esperti e colleghi per lezioni dedicate, "conferenze" via Meet per far conoscere esperienze, punti di vista, personalità e "voci" diverse;
- interrogazioni via Meet con possibilità (totale o parziale) di uso degli appunti, dei testi e delle schematizzazioni da parte degli studenti: tali interrogazioni hanno particolare valore perché tutte fortemente incentrate sulle competenze;
- interrogazioni/presentazioni da parte degli studenti con PowerPoint e commento in diretta, in tempo dato, sia su argomenti a scelta sia su argomenti assegnati dal docente;
- svolgimento anche di prove scritte con domande di varia tipologia, ma con collegamento video in corso e tempo serrato. Esempio test a tempo, dieci domande. Consegna su Classroom o via mail;
- conferenze o lezioni magistrali su tematiche di cittadinanza (es. Europa) o di storia o di filosofia (es. nichilismo), con coinvolgimento "a distanza" di professori universitari, esperti, colleghi.

DAD non in sincrono:

- registrazioni video di lezioni o di brevi schede tematiche (es lezioni caricate su Classroom oppure schede tipo SCOLASTICLIP su Youtube) che gli studenti possono seguire e studiare quando vogliono; a seguire, momenti di confronto su Classroom o via mail per la corretta comprensione dei contenuti (FAQ).
- registrazioni solamente audio, facilmente utilizzabili dagli studenti, di lezioni o parti di lezione svolte dal docente; a seguire, momenti di confronto su Classroom o via mail per la corretta comprensione dei contenuti (FAQ).
- trasmissione radiofonica con lezione di Storia; a seguire, momenti di confronto su Classroom o via mail per la corretta comprensione dei contenuti (FAQ).
- presentazioni di lezioni con PowerPoint filmate, con *overvoice* del professore; caricate su Classroom;
- per veloce risposta alle domande raccolte, utilizzo di audio veloci; pratico sia per docente che per studenti;
- preparazione da parte degli studenti di presentazioni con supporto di PowerPoint e di materiale documentario;
- assegnazione e verifica con cadenza periodica di lavori da fare: schematizzazioni delle lezioni, di contenuti vari studiati personalmente, di libri e di passi di autore, di ricerche bibliografiche;
- assegnazione di letture e restituzione entro scadenza con commenti personali degli studenti;
- assegnazione di film o contributi video e documentari da vedere entro una certa data, elaborare un giudizio (con o senza una scheda). A seguire lezione in sincrono con discussione tra docente e studenti; molto preziosa anche la discussione aperta e condivisa con docenti di altre materie, in particolare su argomenti di carattere filosofico e politico.
- assegnazione di lavori di gruppo (quattro o cinque studenti) su temi di storia e di filosofia;
- assegnazione di lavoro su tematiche di geopolitica con ausilio di lettura e consultazione di volumi dedicati (Rivista Limes);
- assegnazione di trattazione filosofica (lavoro personale), consegna e valutazione;
- assegnazione di tema storico (lavoro personale), consegna e valutazione;
- valutazione/valorizzazione degli appunti presi dai ragazzi durante le lezioni (schematizzazione lezioni, "quaderno") e della capacità di renderli in presentazioni essenziali e accattivanti.

AREA SCIENZE MOTORIE

In caso di una nuova chiusura scolastica si provvederà ad attivare le lezioni in Dad sia in modo sincrono che asincrono, come già accaduto precedentemente, modificando il programma da pratico a teorico con l'aggiunta di materiale fornito dall'insegnante durante i diversi incontri in Google meet. Le valutazioni saranno assegnate attraverso la stesura di ricerche, ppt, verifiche svolte attraverso l'applicazione moduli di Google e interrogazioni orali.

Allegato 6 PTOF 25-28

Il Progetto di Orientamento



Premessa

Il Decreto Ministeriale n.328 del 22.12.2022 con le relative Linee guida, sottolinea “il valore educativo dell’orientamento” e invita ogni scuola a riflettere sul fatto che “la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale”.

Il progetto di orientamento del Liceo Valsalice ha pertanto lo scopo di dare ai Consigli di Classe delle linee entro cui collocare l’individuazione di quelle attività che andranno a rendere fattivo quanto indicato. Il monte ore previsto per il progetto è di 30 ore, definite in un apposito documento che è inserito nella programmazione annuale delle singole classi.

L’idea di fondo

Il Liceo Valsalice nell’elaborazione del progetto, come nell’ispirazione fondativa e nella sua tradizionale concezione pedagogica, si ispira ad una visione integrale della persona e vuole favorire una crescita integrale della persona.

Affiancando e sostenendo la famiglia, riconosciuta come primo soggetto dell’educazione, la Scuola afferma la centralità dello studente, sempre oggetto di un’attenzione personale e profonda, e soggetto di un’intrapresa nel tempo sempre più consapevole e aperta.

In tal modo la comunità scolastica intende contribuire in modo fecondo e positivo alla crescita personale dello studente, all’avvio alla sua vita adulta e alla sua professionalità.

Il concetto stesso di professionalità e di apertura al mondo del lavoro viene proposto come valore, come vocazione all’espressione positiva e matura di sé, come modalità di apporto alla costruzione della società e di aiuto al bisogno dell’altro.

La modalità di lavoro

Il nostro sistema educativo, cristiano e salesiano, è caratterizzato da dialogo, collaborazione, cordialità, rispetto, senso del dovere, ragionevolezza, apertura culturale, fiducia, ricerca del senso della vita.

Vogliamo aiutare gli studenti a scoprire e usare la loro libertà personale in dialogo con gli altri e con il mondo, attraverso un cammino volto alla scoperta di sé, un contesto di socializzazione e confronto, una maturazione del senso critico, della curiosità, dell'intelligenza della realtà, dell'azione nel presente.

Con questa impostazione e modalità di collaborazione scolastica, tutta la nostra didattica, nelle singole discipline e nel suo complesso, è tradizionalmente e intende diventare sempre più una Didattica Orientativa.

L'adozione a partire dall'a.s. 2023/2024 dei Moduli di Orientamento (MDO), attuando la normativa, vuole realizzare azioni volte a rispondere alle esigenze degli studenti secondo lo spirito indicato.

Con le varie attività, curricolari ed extracurricolari, sia nelle impostazioni tradizionali che in quelle innovative, si intende sempre promuovere un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere le proprie curiosità, sviluppare al meglio le inclinazioni, riconoscere le difficoltà, capire i propri limiti, intuire le proprie grandi potenzialità, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio personale progetto di vita.

Con questo fondamentale intento educativo e orientativo, la scuola fornisce gli strumenti per progettare e realizzare esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Scuola e famiglia

Nell'ottica di un processo educativo che concorre allo sviluppo della personalità dello studente, la Scuola promuove fortemente la partecipazione dei genitori con momenti

formativi *ad hoc* in un'ottica di collaborazione volta a sostenere i figli nel presente e nella progettazione del futuro.

Gli obiettivi

Vengono di seguito precisati gli obiettivi specifici in termini di competenze che si vogliono raggiungere progressivamente, tenendo conto del cammino di crescita degli studenti del Liceo, dai 14 ai 19 anni.

Sono competenze proprie del cammino educativo della Scuola, fondamentali e da integrare con le competenze chiave indicate dalla UE.

A1 Area Educativa - Capacità di guardare ciò che si studia e si conosce come “problema” carico di interesse, e di chiedersi sempre il perché di ogni cosa

A2 Area Educativa - Capacità di guardare con rispetto e interesse la tradizione come seria ipotesi di lavoro per il proprio presente

A3 Area Educativa - Capacità di vivere lo studio sempre alla luce dell'esperienza presente e di capirne le ragioni

A4 Area Educativa - Capacità di adottare un senso critico nel rendersi ragione delle cose, confrontandole con le proprie esigenze più profonde di vero, bene, giusto, soddisfazione di sé, amore a sé e agli altri

A5 Area Educativa – Capacità di considerare la comunità come fondamentale per la costruzione della propria persona

A6 Area Scelta professionale - Approfondimento della conoscenza di sé e valutazione critica e appassionata dei propri reali interessi

A7 Area Scelta professionale - Considerazione profonda e aperta del contesto familiare, sociale, culturale ed economico

A8 Area Scelta professionale - Valutazione del proprio percorso presente e futuro in chiave di contributo alla costruzione insieme agli altri di una società più umana e giusta

C1 Competenza alfabetica funzionale

C2 Competenza multilinguistica

C3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

C4 Competenza digitale

C5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

C6 Competenza in materia di cittadinanza

C7 Competenza imprenditoriale

C8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le azioni anno per anno

BIENNIO (I MDO si possono svolgere sia in ambito curricolare che extra-curricolare. Si rivolgono a tutti gli allievi, sia come gruppo classe che, se si può, come gruppi di più classi dello stesso anno).

PRIMO ANNO

- 1) Interventi formativi secondo la linea orientativa concordata da Equipe educativa e coordinatori
- 2) Interventi disciplinari orientativi
- 3) Possibile proposta di attività extracurricolari
- 4) Percorso "civico" valido sia per l'Orientamento che per Ed. Civica
- 5) Pacchetto di almeno 2 ore distribuite nell'anno con percorsi di conoscenza di sé, valutazione, autovalutazione, scoperte fatte, progressi, esigenze (questionari, riflessioni personali, dialoghi con il docente e con la famiglia, con formatori, scelta del proprio "Capolavoro", uso dell'E-Portfolio ecc.)

SECONDO ANNO

- 1) Interventi formativi secondo la linea orientativa concordata da Equipe educativa e coordinatori
- 2) Interventi disciplinari orientativi
- 3) Possibile proposta di attività extracurricolari
- 4) Percorso "civico" sia per l'Orientamento che per Ed. Civica

- 5) Pacchetto di almeno 2 ore distribuite nell'anno con percorsi di conoscenza di sé, valutazione, autovalutazione, scoperte fatte, progressi, esigenze (questionari, riflessioni personali, dialoghi con il docente e con la famiglia, con formatori, scelta del proprio "Capolavoro", uso dell'E-Portfolio ecc.)

TRIENNIO (I MDO si possono svolgere solo in ambito curricolare. Si rivolgono a tutti gli allievi, sia come gruppo classe che, se si può, come gruppi di più classi dello stesso anno).

TERZO ANNO - Scopri Talento

- 1) Progetti di classe PCTO
- 2) Interventi formativi secondo la linea direttrice: CONOSCENZA DI SE' e IDENTITA'
- 3) Primi interventi di carattere "informativo": Università, ITS, AFAM, Mondo del lavoro e del No Profit (a cura degli insegnanti del CdC)
- 4) Pacchetto di almeno 2 ore distribuite nell'anno con percorsi di conoscenza di sé, valutazione, autovalutazione, scoperte fatte, progressi, esigenze (questionari, riflessioni personali, dialoghi con il docente e con la famiglia, con formatori, scelta del proprio "Capolavoro", uso dell'E-Portfolio ecc.)

QUARTO ANNO - Come orizzonte il mondo

- 1) 10 ore: interventi formativi secondo la linea direttrice: RESPONSABILITA'
- 2) Pacchetto di circa 6 ore gestito liberamente dagli studenti per incontri con: Università, ITS, AFAM, Mondo del lavoro e del No Profit.
- 3) Pacchetto di circa 2 ore con incontri "personalizzati" proposti dalla Scuola, in classe o sul territorio con: ex allievi e/o figure professionali
- 4) Pacchetto di circa 8 ore per le proposte di Area
- 5) Pacchetto di circa 4 ore distribuite nell'anno con percorsi di conoscenza di sé, valutazione, autovalutazione, scoperte fatte, progressi, esigenze (questionari, riflessioni personali, dialoghi con il docente e con la famiglia, con formatori, scelta del proprio "Capolavoro", uso dell'E-Portfolio ecc.)

QUINTO ANNO - Generazioni Unite

- 1) 10 ore: interventi formativi secondo la linea direttrice: VOCAZIONE

- 2) Pacchetto di circa 6 ore autogestito dagli studenti per incontri con: Università, ITS, AFAM, Mondo del lavoro e del No Profit.
- 3) Pacchetto di circa 4 ore con incontri “personalizzati” proposti dalla Scuola, in classe o sul territorio con: ex allievi e/o figure professionali. *“Generazioni Unite” e “Ti presento i miei”*.
- 4) Pacchetto 8 ore proposte di Area.
- 5) Pacchetto di almeno 2 ore distribuite nell’anno con percorsi di conoscenza di sé, valutazione, autovalutazione, scoperte fatte, progressi, esigenze (questionari, riflessioni personali, dialoghi con il docente e con la famiglia, con formatori, scelta del proprio “Capolavoro”, uso dell’E-Portfolio ecc.)

NOTABENE

Si tratta di un programma di massima, le ore possono variare a seconda delle decisioni del singolo Consiglio di Classe.

Alcune di queste attività sicuramente possono valere sia per MDO, sia per PCTO e/o per Ed. Civica e/o cammino formativo.

Nel quadro dell'Orientamento, oltre a questi MODULI, vi sono le attività PCTO che riguardano singoli studenti o gruppi: proposte specifiche, attività trasversali, volontariato, stage, preparazione test, consulenza personale, scelta del proprio “Capolavoro”, uso dell’E-Portfolio.

Valutazione

Sulla base del percorso svolto, degli obiettivi raggiunti e del lavoro di valutazione previsto in ciascuno degli anni, si procede a riconsiderare le azioni del progetto nell’ottica di un continuo e opportuno adeguamento delle proposte alle esigenze dei giovani e al mutare, sempre accelerato, del contesto.

Per questa ragione il progetto viene rimodulato ogni anno, a partire dalle sedi opportune cioè Commissione Orientamento, Collegio Docenti e singoli Consigli di classe. Anche in questa fase un ruolo importante assume il confronto con gli studenti (nel triennio attraverso i Rappresentanti di Classe) e le famiglie, nella fase della programmazione.

